



COMUNE DI RESCALDINA

Città Metropolitana di Milano

Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.467811 - www.comune.rescaldina.mi.it
P.IVA 01633080153 - PEC: comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it



cert. n.
FS 517157

UNI EN ISO
9001:2008

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 APRILE 2016

Verbale con registrazione integrale, avviso prot. n. 6288 del 06.04.2016
Seduta straordinaria di 1^a convocazione, per venerdì 15 aprile 2016 ore 20.30.

Deliberazioni:

- n. 17 - APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
- n. 18 - APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI.
- n. 19 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018 – AGGIORNAMENTO.
- n. 20 - APPROVAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DELL'ANNO 2016.
- n. 21 - APPROVAZIONE ALIQUOTE TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) DELL'ANNO 2016.
- n. 22 - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.
- n. 23 - APPROVAZIONE DEBITO FUORI BILANCIO PER SERVIZIO SISL.
- n. 24 - ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018.
- n. 25 - PRESA D'ATTO E CONFERMA RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI CON IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI.

Fatto l'appello nominale da parte del segretario, per la verifica del numero legale, si registra la presenza di 15 consiglieri:

Cattaneo Michele (Sindaco), Boboni Anita, Casati Riccardo, Cimmarrusti Vito, Gasparri Elena, Ielo Gilles Andrè, Matera Francesco, Montagna Teresa, Rudoni Enrico, Schiesaro Daniel, Vignati Maria Carla, Magistrali Paolo, Crugnola Gianluca, Turconi Rosalba, Oggioni Massimo.

E' altresì presente l'ass. Esterno Laino Marianna.

E' assente il consigliere, Turconi Maurizio.

Il consigliere Casati Bernardo arriva alle ore 20.55.

Assiste il vicesegretario, D.ssa Patrizia Santambrogio.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 APRILE 2016

Il Segretario procede all'appello.

OGGETTO N. 1 – APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

Buonasera a tutti. Incominciamo i lavori del Consiglio Comunale del 15 aprile 2016 con la trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno.

Do la parola all'Assessore Matera.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

La delibera che viene proposta riguarda appunto delle modifiche al Regolamento dell'Imposta Unica Comunale.

Colgo l'occasione per ringraziare i Commissari della Commissione Affari Generali e Lavori Pubblici, perché credo che su questo punto ci sia stato un bel confronto e un'analisi approfondita su quelle che sono state le proposte modificate, le proposte di modifica e quindi tutte le questioni tecniche ad essa collegate.

Diciamo che le modifiche si suddividono in tre grandi principali categorie: una è quella che recepisce alcuni obblighi di legge derivanti dall'ultima Legge di Stabilità, come ad esempio l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, come l'esenzione dell'IMU sui terreni agricoli.

Riguardo anche appunto all'abolizione e l'esenzione della TASI sull'abitazione principale, un'altra proposta di modifica che deriva anche da questa novità è quella dell'abbassamento della soglia per dare ai cittadini che hanno difficoltà economiche il diritto alla rateizzazione dei tributi comunali.

Una seconda categoria è quella che riguarda delle semplificazioni per il cittadino; ad esempio, per quanto riguarda le compensazioni, in quanto sarà possibile compensare tutti e tre i principali tributi comunali, ovvero tassa sui rifiuti, IMU e TASI.

Poi decade l'obbligo di presentare il modulo per la richiesta di uso gratuito nei casi appunto che sono già previsti dalla Legge di Stabilità.

Inoltre proponiamo di inserire dei parametri un pochettino più stretti per usufruire delle agevolazioni sullo smaltimento dei rifiuti speciali, in quanto chiederemo appunto alle utenze non domestiche che ne fanno richiesta di dimostrare alla fine dell'anno il corretto smaltimento di questi rifiuti speciali.

Colgo anche l'occasione, sollecitato un po' da un intervento in Commissione del Consigliere Oggioni, che, siccome è una novità importante, effettueremo certamente una campagna informativa che metta a conoscenza di tutte le utenze non domestiche il nuovo adempimento. Grazie.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Voti favorevoli 15.

La delibera è approvata.

OGGETTO N. 2 - APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Anche in questo caso si tratta di recepire un obbligo di legge. Proponiamo l'introduzione dell'articolo 17 bis nel Regolamento delle Entrate Comunali per l'introduzione dell'istituto del cosiddetto "reclamo mediazione".

In sostanza, questo istituto era previsto prima solamente per i tributi non comunali, quindi quelli gestiti diciamo dalle agenzie centrali, mentre quest'anno, dal 1° gennaio 2016, la legge impone anche l'obbligo di istituire lo strumento anche per i tributi comunali. Grazie.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Voti favorevoli 15.

La delibera è approvata.

OGGETTO N. 3 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018 – AGGIORNAMENTO.

OGGETTO N. 4 - APPROVAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DELL'ANNO 2016.

OGGETTO N. 5 - APPROVAZIONE ALIQUOTE TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) DELL'ANNO 2016.

OGGETTO N. 6 - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

OGGETTO N. 7 - APPROVAZIONE DEBITO FUORI BILANCIO PER SERVIZIO SISL.

OGGETTO N. 8 - ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018.

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

Per quanto riguarda poi i punti all'Ordine del Giorno che seguono, si propone appunto di dare una lettura di tutti i punti e poi di aprire la discussione sul discorso generale.

Quindi io vi leggerei tutti i punti all'Ordine del Giorno, ovviamente tranne l'ultimo, quelli che riguardano le approvazioni, tranne l'ultimo che è la presa d'atto.

Quindi i punti che andremo a trattare adesso riguardano: l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018; l'approvazione delle aliquote dell'imposta Municipale Propria (l'IMU) dell'anno 2016; approvazione delle aliquote Tassa sui Servizi Indivisibili, la TASI quindi per l'anno 2016; l'approvazione del Piano Finanziario determinazione delle tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI) sempre per l'anno 2016; l'approvazione del debito fuori bilancio per il servizio SISL; l'esame e l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018.

Per cui passo la parola all'Assessore Matera.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Solo una brevissima presentazione per magari focalizzare alcuni punti che non erano stati approfonditi durante la presentazione dello scorso Consiglio Comunale.

Come ha appena annunciato il Presidente, questi sono un po' i punti che andremo a trattare insieme. Quindi la nota di aggiornamento al DUP, le aliquote IMU, le aliquote TASI, la TARI con il Piano Finanziario e le tariffe, la proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio per il servizio SISL e infine gli schemi di Bilancio di Previsione 2016-2018.

Per quanto riguarda la nota di aggiornamento al DUP, come dicevo la scorsa volta, ci sono alcuni principali aggiornamenti che per semplificare la lettura abbiamo evidenziato con il colore giallo nel documento principale, il DUP, approvato lo scorso anno.

Sui bilanci avete trovato un documento, perché ci siamo accorti che a pagina 39 bisogna apportare alcune rettifiche su alcuni dati.

Quelli che verrebbero modificati sono solamente quelli di entrate e uscite 2016, solo la colonna dei numeri previsti per la cassa. Quindi, se confrontate, quelli corretti sono naturalmente quelli che ci sono sul foglio che avete trovato sui bilanci.

Per quanto riguarda i tributi comunali, non c'è sostanzialmente nessuna variazione, se non quella relativa ad obblighi di legge.

Quindi per l'IMU rimangono tre aliquote principali: l'aliquota ordinaria che è l'1,06%, rimangono le agevolazioni con aliquota allo 0,895% che sono quelle relative all'uso gratuito, agli immobili C1 che ospitano un'attività economica e a chi dà in locazione il proprio alloggio con il progetto di housing sociale.

L'aliquota dello 0,6% è relativa all'abitazione principale degli immobili accatastati con le categorie A1, A8, A9, che sono i cosiddetti "immobili di lusso", che per fortuna la Legge di Stabilità non ha previsto l'esenzione.

Per quanto riguarda la TASI, anche qui, come dicevo precedentemente, c'è l'esenzione per l'abitazione principale appunto prevista dalla Legge di Stabilità.

Quindi le tre aliquote rimangono invariate dall'anno scorso e sono quelle dello 0,1% o 1 per mille sui fabbricati rurali strumentali, del 2,5% per mille sugli immobili merce e dello 0,08% o 0,8 per mille sempre sulle abitazioni principali classificate appunto come abitazioni di lusso; e per tutti gli altri immobili che non sono previsti nelle casistiche precedenti.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale, rimane l'aliquota prevista lo scorso anno, che è lo 0,8%. Per quanto riguarda la Tassa sui Rifiuti, dal Piano Finanziario elaborato quest'anno, che presenta un totale di 1.636.500, il Piano Finanziario, per dire la verità, ha 1.621.000 circa, al quale bisogna aggiungere i 15.000 euro di agevolazioni stabilite dal Regolamento IUC, che quindi vanno ad incrementare, perché vanno spalmate appunto su tutte le altre utenze. Arriviamo ad un totale di circa 1.636.000.

Naturalmente sul Bilancio di Previsione vi è la cifra arrotondata, che rispetto a quella dell'anno precedente ha un leggero decremento di circa 20.000 euro; più precisamente di 18.500.

Proponiamo l'introduzione di una nuova categoria tra le utenze non domestiche che è quella della categoria 8A, che riguarda le tariffe per le cosiddette attività di bad and breakfast.

L'altro punto è la proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio. Anche qui credo che abbiamo già approfondito quelle che sono state le tematiche inerenti al punto.

Dico semplicemente che il totale dell'importo del debito è di 80.000 circa e anche qui abbiamo chiesto ed ottenuto una rateizzazione in tre rate annuali per circa 26.700 euro ogni anno. Quindi andrà sui Bilanci 2016, 2017 e 2018.

La copertura prevista per pagare questa rata è prevista con delle entrate in conto capitale.

Queste sono le entrate suddivise per titoli, che danno appunto il totale - come dicevo l'altra volta - di circa 23.000.000.

Ho evidenziato in verde due voci: l'avanzo di amministrazione e l'accensione di prestiti, perché sono probabilmente suscettibili di modifiche, in quanto penso sappiate che riguardo a queste due voci sono stati presentati due emendamenti al Bilancio e quindi, se il Consiglio riterrà opportuno, queste due voci verranno modificate in seguito appunto a degli emendamenti.

Le spese suddivise per titoli anch'esse ammontano a circa 23.000.000. Una voce particolare è quel rimborso prestiti dove è inserita la quota capitale dei mutui. Dopo vedremo a quanto ammonta il totale.

Naturalmente c'è il disavanzo di amministrazione che quest'anno è la seconda rata delle trenta rate su cui è spalmato il disavanzo di amministrazione relativo appunto all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui.

Le principali caratteristiche numeriche del Bilancio di Previsione 2016, questa è una slide che avevo già proposto la scorsa volta: sono delle minori risorse totali per circa 170.000 euro, che derivano da minori entrate e da quello che io chiamo sempre un taglio indiretto derivante dalla nuova contabilità, perché ogni anno l'accantonamento previsto per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità cresce di percentuale e quindi va a comprimere ogni anno in modo maggiore quella che è la capacità di spesa non solo del nostro Ente, ma di tutti i Comuni.

Anche per quest'anno c'è una razionalizzazione della spesa corrente, che è inferiore rispetto a quella dell'anno scorso, ma si attesta comunque su circa 200.000 euro.

Abbiamo un totale spesa per mutui che ammonta a 1.300.000 euro circa suddivisa come quota capitale e quota interessi, rispettivamente per 940.000 circa e 350.000 circa e poi i debiti fuori Bilancio dove abbiamo l'importo di quelli certi, quello riconosciuto l'anno scorso e quello che proponiamo di riconoscere per quest'anno, e i debiti potenziali, dove abbiamo comunque deciso in via prudenziale di considerare il massimo teorico; anche se, ripeto quello che ho già detto la scorsa volta, non prevediamo che l'importo sia così alto. Grazie.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle , Beppegrillo.it)

Io come primo intervento devo purtroppo contraddire l'Assessore Matera, che gode della mia personale stima, ma ritengo che abbia esordito con un'affermazione non del tutto corretta.

Riteniamo privo di senso portare qui in Consiglio Comunale tutta quella parte di lavoro che si sarebbe dovuta fare in Commissione, ma che non si è potuto o non si è voluto fare.

La parte documentale necessaria a questi lavori - e stiamo parlando di qualche centinaia di pagine -, i cui argomenti sono innegabilmente complessi, è stata disponibile solo pochissimo tempo prima della Commissione; cosa che ha reso di fatto impossibile il lavoro.

Alle mie obiezioni si è risposto che la colpa è del Governo e che comunque è sempre stato così.

Di fatto, il Bilancio in Consiglio ci è arrivato senza che la Commissione, i cui Commissari, escluso il sottoscritto, sono pagati con i soldi dei cittadini, abbia potuto o voluto lavorarci. Ci è arrivato così come la Giunta l'ha redatto, nel bene e nel male.

Per quanto ci riguarda, quindi, riteniamo superfluo inscenare in Consiglio il teatrino di una discussione spesso fra sordi, il cui unico scopo è quello di fare un po' di propaganda, di solito sterile.

Pensiamo che il Consiglio Comunale e le Commissioni siano chiamate a compiti che sono di ben altra serietà rispetto a quelli a cui la politica ci ha abituato, anche se si è sempre fatto così.

Noi, il Movimento 5 Stelle, un movimento di cittadini, non un partito o una lista civica con alle spalle i partiti, pensiamo che si debba fare diversamente e avremo modo di dimostrarlo.

Per ora quindi ci sottraiamo a questa rappresentazione. Voteremo i vari punti legati al Bilancio e ai tributi secondo quanto deciso dagli attivisti 5 Stelle, senza inutili discussioni.

L'unico punto su cui entreremo nel merito sarà quello del debito fuori bilancio. Grazie.

Cons. CRUGNOLA GIANLUCA (Capogruppo Noi per Rescaldina)

Innanzitutto vorremmo fare una disamina di quelle che sono le aliquote sull'IMU, TASI e TARI; in particolare riprendendo anche quelle che erano le tariffe dello scorso anno, che in buona sostanza rimangono invariate, tranne quanto intervenuto per il Patto di Stabilità.

Ora vorremmo cercare di andare ad analizzare voce per voce quelle che sono le nostre controdeduzioni.

Innanzitutto partendo dall'IMU, rileviamo che su questo punto non ci sono state modifiche sostanziali e quindi credo che il nostro voto sull'IMU non possa essere favorevole, visto che già l'anno scorso contestavamo il fatto che la scelta operata sul C1 per il disincentivo degli sfiti fosse operata sul commerciale e non tanto sul residenziale.

Questo perché? Perché, nel momento in cui si va a tassare ulteriormente quello che è lo sfitto sul commerciale, avviene l'opposto di quello che è sul residenziale, cioè, sulla base anche di esperienze pregresse, vediamo che il fatto di andare a gravare su una situazione in cui c'è già un proprietario che non riesce ad affittare, che non vuole, a differenza - appunto come dicevo prima - del residenziale, in cui la situazione è spesso l'opposto, si continua nonostante questo a costruire. Quindi il rischio è quello che poi questo commerciale possa avere sbocchi diversi dalla sua destinazione originale, proprio perché, tassandolo ulteriormente, si rischia di arrivare a richieste che ne cambino destinazione d'uso.

Quindi sul discorso dell'IMU, non trovando sviluppi in questo ultimo anno, il nostro voto sarà contrario.

Per quanto riguarda la TASI, anche su questo rileviamo che non ci sono modifiche dal punto di vista sostanziale, se non appunto le esenzioni subentrate ai sensi della Legge di Stabilità, e che di fatto non va a mutare quella che è la situazione delle aliquote fissate dall'Amministrazione, però in realtà va a togliere quella che era la contestazione che avevamo fatto lo scorso anno, cioè quella legata alle detrazioni.

Quindi, non essendoci più il parametro dell'ISEE, che era quello che ci aveva fatto in un primo momento dire di non essere d'accordo con le aliquote, sul resto dobbiamo riconoscere che le aliquote fissate per quanto riguarda la TASI sono congruenti con quello che è anche il nostro pensiero.

Quindi voglio ricordare in modo particolare l'appello che abbiamo fatto due anni fa, che poi l'anno scorso si è effettivamente concretizzato, ad esempio, di portare al massimo quelli che sono i fabbricati costruiti destinati alla vendita fin tanto che permanga tale destinazione e non siano locati.

Quindi da questo punto di vista, ritenendoci soddisfatti di quelle che sono le aliquote, per quanto riguarda la TASI esprimeremo il nostro voto favorevole.

Per quanto riguarda invece la TARI, anche in questo caso rileviamo che ci sono dei miglioramenti, miglioramenti dovuti sicuramente ad un capitolato che è stato fatto negli anni scorsi, negli anni

precedenti, ma che è stato seguito, è stato sviluppato, è stato monitorato e credo che questa costanza nell'andare a valutare quelli che sono effettivamente i risvolti del capitolato abbia poi prodotto delle conseguenze positive che si rilevano in quella seppur minima contrazione della spesa, come ricordava prima l'Assessore, di circa 18.500 euro, che però è un primo significativo segnale verso un sistema che sembra funzionare.

Rimangono certamente alcune perplessità legate in modo particolare a come ancora attualmente poi il servizio effettivamente di raccolta rifiuti venga gestito. So che però sono al vaglio dell'Assessorato e dell'Amministrazione tutta delle migliorie, delle valutazioni per migliorare quello che è il servizio attualmente reso disponibile.

C'è anche nel DUP una proposta di arrivare al 70% per quanto riguarda la differenziazione e quindi riteniamo che su questo si possa comunque ancora fare e quindi, dando fiducia a questo fare, anche sulla TARI, come lo scorso anno, esprimeremo un voto favorevole.

Per quanto riguarda il debito fuori bilancio, la nostra considerazione è un po' più complessa, nel senso che sul fatto che il debito esista e sul fatto che sia coincidente con le somme complessive riportate, come attestano anche le richieste del Comune di Cerro Maggiore, non vi è alcun dubbio.

Il nostro dubbio è più che altro legato a quello che un po' tutta l'opposizione ha sollevato in Commissione e quindi quel riferimento esplicito che viene individuato nella persona del responsabile incaricato dell'Area Servizi alla Persona nel periodo di riferimento, che non avrebbe previsto e impegnato nel Bilancio di Previsione le relative somme necessarie al pagamento di tali prestazioni. Ora, valutata l'intera situazione, ripeto che sicuramente siamo consapevoli che il debito fuori bilancio ci sia e che sia congruente con quello che viene descritto nella delibera, però non ci sentiamo di votare una delibera in cui ci siano delle colpe individuate.

Nel nostro caso non riteniamo di dovere essere noi ad individuare i colpevoli e quindi non riteniamo congruo che ci sia all'interno della narrativa della delibera l'individuazione di una colpa. E' chiaro che, se questa dovesse permanere, pregiudicherebbe il nostro voto al documento.

Per quanto riguarda invece il Bilancio di Previsione nel suo complesso, vorremmo fare una disamina un po' più approfondita e dico un po' più approfondita perché, se andiamo a vedere quelle che sono le missioni e i programmi del DUP, arriviamo poi alla fine a trovare un documento in cui ci sono tante proposte, però pochi mezzi chiari di come si intendono realizzare queste proposte.

Ad esempio, favorire la rimozione dell'amianto è un tema che a noi è sempre stato molto a cuore; finora ha visto, in realtà, pochi sbocchi. Abbiamo portato anche una mozione in questo Consiglio Comunale che è stata approvata, però da lì in poi non abbiamo più visto, perlomeno per quanto ci riguarda, dei movimenti che ci facessero capire che ci sia un'effettiva attenzione alla rimozione dell'amianto.

Altro obiettivo strategico: missione 1, programma 10 "valorizzare il personale comunale".

Credo che a parole siamo tutti d'accordo, però poi nei fatti, quando andiamo a vedere le singole situazioni che anche negli ultimi mesi si stanno costituendo e che sono in previsione per i prossimi mesi, bisogna poi effettivamente essere in grado di declinare questa valorizzazione del personale comunale, perché al momento attuale ci sembra che sia solamente una frase messa lì, che però poi si traduca in atteggiamenti che non vanno proprio in questa direzione.

Per quanto riguarda le singole voci, per quanto riguarda la sezione operativa, notiamo che ci sono alcuni punti che in realtà sono già attuati. Quindi anche su questo non riusciamo a capire come possano poi rientrare effettivamente in un documento di programmazione.

Attivazione di un numero di cellulare dedicato dove il Sindaco potrà essere sempre contattato mi sembra che ci sia già; l'istituzione del Registro delle Unioni Civili mi sembra che ci sia già; adozione della Carta di Avviso Pubblico da parte degli amministratori, anche questo c'è già; pubblicazione sul sito comunale dei curriculum vitae degli amministratori e dei loro redditi, anche questo c'è già.

A questo si sommano certamente delle scelte politiche, come quella del trasferimento della farmacia nella nuova sede, però anche in questo caso rimangono appunto delle previsioni, senza che ci sia poi effettivamente una collocazione temporale e anche economica che ci faccia capire dove si va a parare.

Per quanto riguarda Istruzione e Diritto allo Studio, vediamo l'impegno e l'approvazione del Piano di Diritto allo Studio entro le prime settimane dell'anno scolastico, in modo da garantire la partenza immediata dei progetti scolastici.

E' un obiettivo che sicuramente sottende ad una volontà di andare ad approvarlo in tempi brevi per potere poi effettivamente partire con i progetti scolastici, però dall'altro canto un po' ci spaventa, perché, se le cose dovessero andare come l'anno scorso, sicuramente per i primi di settembre sarebbe difficilissimo andare ad approvare in maniera seria un Piano di Diritto allo Studio, visto che la documentazione l'anno scorso è arrivata con molto ritardo.

Ora, io confido che quest'anno si possa già avere per luglio una Commissione operativa su quelli che sono i consuntivi dell'anno precedente, che quindi poi effettivamente ad inizio settembre si possa andare a valutare con serietà appunto quello che è il progetto dell'anno successivo. Però ripeto che è un impegno che è sotteso poi ad un pratico riscontro nei fatti e nelle disponibilità.

Troviamo poi anche dei punti che siamo contenti che siano stati inseriti, perché nascono da mozioni, da interrogazioni, da spunti che sono partiti anche dall'opposizione.

Quindi, ad esempio, il potenziamento dei servizi bibliotecari attraverso l'apertura di un punto prestito di consegna a Rescalda ricordo che fu una nostra mozione del novembre 2014; piuttosto che l'illuminazione pubblica e semaforica a led, che fu una mozione portata già nell'Amministrazione precedente. Allora fu scartata, adesso la troviamo favorevolmente all'interno di quelli che sono gli obiettivi operativi della sezione "Sviluppo sostenibile e tutela ambiente".

Così come ritroviamo favorevolmente la realizzazione di ulteriori case dell'acqua sul territorio cittadino, in modo da aumentare la diffusione e la copertura territoriale.

Quindi sicuramente in linea con quelle che sono state anche le nostre scelte politiche degli anni precedenti.

Troviamo altrettanto attivazione di uno studio di fattibilità sull'introduzione di un servizio di bike sharing all'interno del Comune, anche valutando collegamenti con quelli limitrofi.

Ecco, di questo siamo particolarmente favorevolmente sorpresi, nel senso che all'epoca in cui presentammo la mozione ci furono cinque astensioni, con anche delle astensioni di peso come quella del Sindaco Cattaneo e del Presidente del Consiglio Vignati, che a quanto pare avevano delle perplessità che poi sono state superate, ritrovando poi questo punto all'interno di quella che è la voce "trasporti e diritto alla mobilità".

Rimangono chiaramente altrettanto delle scelte politiche che invece non condividiamo. Non condividiamo, ad esempio, la prosecuzione di una stipula di una convenzione con i Comuni di Cerro Maggiore e San Vittore Olona per la gestione associata della Protezione Civile.

La nostra posizione sulla Protezione Civile, che a nostro avviso deve essere possibile a livello comunale, è ormai nota. Quindi su questo punto chiaramente non siamo d'accordo.

Così come vediamo effettivamente dei punti che sono in parte riscontrabili nella realtà e nelle scelte di questa Amministrazione, in parte no.

Ad esempio, pianificazione e programmazione di un piano di intervento per le manutenzioni degli impianti sportivi da effettuarsi con la collaborazione delle società sportive, ha visto da una parte Via Roma con un progetto che è già avviato e che credo stia dimostrando i propri frutti positivi, dall'altra abbiamo visto un bando per l'assegnazione di Via Schuster andare deserto e ancora adesso non riusciamo a capire il perché.

Quello è proprio uno dei casi in cui c'è un impianto sportivo che, anziché essere valorizzato come impianto sportivo, viene usato per fare dell'altro.

Ci sono poi anche delle pianificazioni anche in questo caso senza indirizzo temporale, come possono essere il trasferimento del CDD nella nuova sede di Via Bozzente, che è previsto in ultimazione, però continua ad essere rimandato; piuttosto che la riapertura del centro comunale di Via Sormani, ex CRAL, con l'obiettivo di renderlo un polo attrattivo in grado di aggregare le molteplici realtà del territorio.

Quindi anche su questo diciamo che mancano dei riscontri temporali che si sarebbero potuti includere nella relazione, al fine di farci comprendere quali siano effettivamente le intenzioni della Giunta.

Rimangono alcuni punti su cui avremmo voluto magari degli approfondimenti. Però, come diceva prima anche il Consigliere Oggioni, le tempistiche, purtroppo non per colpa vostra, né di altri qui presenti, non ci hanno permesso di entrare nello specifico delle singole voci, perché il tempo è

stato veramente poco e quindi non si è riusciti ad arrivare in Commissione, ricevendo i documenti il giorno prima, in maniera tale da potere poi chiedere dei chiarimenti.

Però, ad esempio, troviamo la gestione delle dimissioni protette in modo coordinato con medici di Medicina Generale e ASL e sono punti che sicuramente possono essere interessanti.

Sono punti anche che riguardano da vicino alcune realtà che io stesso ho seguito in passato, che però mi fanno anche chiedere come si intende portare avanti questi punti, con quali risorse e soprattutto con quali competenze.

Detto questo, rimane solamente l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 nel suo complesso, che appunto non può non tenere conto del fatto che ci siano delle scelte condivisibili, così come ci sono delle scelte sulle quali invece non siamo d'accordo.

Quindi ci rimettiamo poi effettivamente alla discussione e alla sua produttività per valutare nel caso appunto del Bilancio come esprimerci.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Diventa difficile fare un discorso organico sui vari punti.

Io parto dal Documento Unico di Programmazione, il DUP, che è la vecchia, chiamiamola, Relazione Previsionale Programmatica, quindi la parte discorsiva al Bilancio che individua quelli che sono un po' i programmi, le intenzioni e anche le scelte politiche dell'Amministrazione, che poi dovrebbero appunto trovare riscontro anche numerico nel Bilancio Triennale.

Per cui, di fatto, se nell'ambito del DUP, della programmazione, si individua un intervento - faccio per esempio, la realizzazione di un'area cani -, è ovvio che poi dovrei trovare anche adeguata corrispondenza nel Bilancio e quindi un impegno di spesa per realizzare quello che è un programma che è stato iscritto nel Documento di Programmazione.

Di fatto, io non ho trovato tanti spunti; un po' in qualcosa mi ha già anche anticipato il Consigliere Crugnola.

Effettivamente, il Documento Unico di Programmazione, come probabilmente era anche la Relazione Previsionale Programmatica, viene concepito come un po' il riassunto di quello che è il programma elettorale, che poi diventa anche il programma diciamo amministrativo.

Quindi di fatto c'è di tutto e di più: quello che in parte è già stato realizzato, quello che si vuole realizzare quest'anno e quello che probabilmente si vorrà realizzare anche negli anni a venire.

Quindi diventa davvero un po' una summa, un po' un libro dei sogni che però secondo me su alcuni punti che vorrei evidenziare insieme a voi non trova una diretta applicazione, almeno nel bilancio di quest'anno.

Ci sono dei punti e mi soffermo così a braccio sulle primissime pagine, dove c'è il riassunto anche degli obiettivi strategici, chiedendo un eventuale approfondimento ai vari Assessori.

Proprio partendo da pagina 5, le prime missioni "aprire alla partecipazione degli organi decisionali". Anche questo è un obiettivo sicuramente strategico e importante.

Io pensavo, sinceramente, che si volessero in qualche modo creare dei Consigli Comunali aperti per consentire una vera partecipazione anche di cittadini privati, laddove ovviamente ci fossero degli argomenti di interesse collettivo.

Invece, poi, nello sviluppo della missione vedo che questa "partecipazione" sembra limitata solo alla possibilità che verrebbe consentita, previa modifica, credo, del Regolamento del Consiglio Comunale, ai Presidenti delle Consulte, al Presidente della Consulta del Volontariato, delle Associazioni Sportive, quindi la SSR, e Cultura di prendere la parola in Consiglio Comunale su argomenti che chiaramente riguardino le loro materie.

Coinvolgere i cittadini nella redazione del Bilancio. Questo credo che sia l'obiettivo che questa Amministrazione si è voluta porre con il Bilancio partecipato.

Io credo che sia anche l'occasione, visto che si parla del DUP, è la serata dedicata un po' a valutare anche quelli che sono gli obiettivi strategici, il Bilancio dell'Amministrazione, anche esprimere le proprie valutazioni su alcune scelte che sono già state in parte assunte e che sicuramente vengono confermate per quest'anno.

Io non ho preso parte - ve ne sarete accorti -, non abbiamo preso parte come Gruppo, perché di fatto almeno in questa fase io non riesco ancora a crederci nel Bilancio partecipato.

Dal mio punto di vista un po' la sovranità popolare, quindi l'esercizio vero della democrazia si esercita nel momento delle elezioni, quando di fatto tutti i cittadini sono chiamati a scegliere il Sindaco, la compagine di Governo, la squadra dei Consiglieri Comunali, sulla base di un programma che poi ogni cittadino dovrebbe valutare attentamente.

Ognuno di noi si è proposto con questo intento, presentandosi con la propria faccia, con la propria squadra, con il proprio programma. Poi, nel momento in cui il cittadino fa una scelta, è ovvio che chi vince le elezioni, come è avvenuto per Rescaldina con Vivere Rescaldina, dovrebbe impegnarsi a realizzare il programma sulla base del quale è stata raccolta la fiducia dei cittadini.

Chiedere a step successivi un'ulteriore partecipazione da parte dei cittadini sembra francamente molto ridondante, cioè la partecipazione, il confronto dei cittadini ci deve essere, ma sono certo che, come ogni amministratore che vi ha preceduto, anche voi l'avete quasi quotidianamente. Sindaco e Assessori credo che incontrino per le strade, per le piazze, o nei propri uffici, durante l'orario di ricevimento, i cittadini, per avere un confronto sempre costante e per fare emergere eventuali bisogni o esigenze che magari non erano state inizialmente previste.

Chiamare i cittadini a presentare poi dei programmi che o vanno a confermare alcune scelte che erano già inserite nel programma, o anche a prevedere delle iniziative nuove, può essere interessante, ma a mio modo di vedere un po' anche distorsivo.

Adesso sto dicendo una frase anche abbastanza clamorosa, però un po' distorsivo della volontà popolare. Cerco di spiegare anche il perché. Quando i cittadini scelgono nelle elezioni il Sindaco e il programma elettorale, è ovvio che hanno una visione a 360 gradi e fanno una scelta ponderata, perché reputano quel programma, quella squadra meglio rispondente a quelle che sono le proprie aspettative.

Dal momento in cui poi si va ad individuare un singolo progetto, è ovvio che diventa una scelta meno generale, ma molto più specifica su quello che è il bisogno o quello che il cittadino sente più vicino alle proprie esigenze in quel momento.

Per cui, se l'Amministrazione - come è avvenuto - destina 10.000, 20.000, 30.000, 40.000 euro per un progetto e di fatto a questo progetto partecipa un Gruppo di cittadini, che chiede ad esempio l'acquisto di arredi per rendere operativo il centro diurno disabili, o la realizzazione di un'area cani, è brutto dirlo, però è ovvio che il primo progetto sarà approvato solo da quelle famiglie che purtroppo hanno un disabile in casa e quindi sono più sensibili a quella tematica, e tutti gli altri, la stragrande maggioranza delle persone che è affezionata ai cani sceglierà l'area cani.

Adesso io ho fatto questo esempio abbastanza clamoroso, però per fare capire anche un po' il concetto.

Al contrario, un Sindaco, una compagine di Governo dovrebbe raccogliere tutte le istanze, quindi capire che è necessario intervenire sia per rendere operativo il centro diurno disabili e anche per realizzare l'area cani, verso la quale sono così sensibili tante famiglie rescaldinesi, però dovrebbe poi anche stabilire delle priorità.

In questo momento - non voglio fare della demagogia assolutamente - io riterrei sicuramente più impellente e prioritario rendere operativa ed utilizzabile una struttura dedicata ai ragazzi disabili ed eventualmente rimandare di qualche mese, o anche di un anno la realizzazione dell'area cani.

A proposito di questo, visto che poi fra gli obiettivi comunque c'è ancora appunto la realizzazione dell'area cani, ma mi pare che siano già state trovate anche delle risorse per realizzarla già quest'anno, mi pare abbia detto l'Assessore in una Commissione, vorrei capire il fatto di reinserirla fra le missioni strategiche del 2016.

Vuole dire solo ribadire la volontà di realizzare un qualcosa che comunque mette già in programma di realizzarlo, o perché evidentemente si prevedono altre aree cani sul territorio?

Si parla di favorire - è stato detto - lo stare insieme degli anziani. Abbiamo una struttura a Rescalda, ahimè, che poteva davvero diventare un punto di riferimento per gli anziani, ma è ancora tristemente chiusa. Volevo capire, sono state date delle risposte, però se ci sono degli aggiornamenti in merito.

Creazione di un Consiglio Comunale per ragazzi. E' sicuramente un'idea lodevole, che servirà per avvicinare molto, anche secondo me più di quanto facciano magari quelle manifestazioni organizzate con la scuola, come è avvenuto domenica scorsa, i ragazzi all'attività amministrativa e alla conoscenza anche delle istituzioni locali.

Facilitare la collaborazione fra le forze dell'ordine. Non so chi vuole magari dire una parola su questo. Noi avevamo già presentato una mozione dove si voleva sensibilizzare l'Amministrazione. Si era partiti dall'idea di un tavolo, poi possibile, non possibile, però di fatto poteva essere l'idea per davvero cercare di incontrare periodicamente almeno i responsabili delle forze dell'ordine e capire come si poteva intervenire anche sul territorio per migliorare alcune situazioni legate alla sicurezza.

Qui lo vedo esposto fra gli obiettivi strategici e volevo capire se potevate darci qualche ragguaglio in più su come intendete realizzare questo obiettivo.

Valorizzare e razionalizzare l'uso degli spazi comunali. Anche questa è una dichiarazione di principio, o c'è davvero un'idea particolare? Perché una razionalizzazione con la chiusura parziale di Villa Rusconi è già stata fatta e volevo capire se c'è un'ulteriore previsione di razionalizzare gli spazi, o di fatto si esaurisce l'impegno e quello che è stato fatto.

Ridurre le spese per la politica. Riconoscere una riduzione delle spese della politica; credo si parli di stipendio del Sindaco o degli Assessori, perché poi i gettoni di presenza francamente sono davvero residuali. Vuole dire che c'è la volontà di intervenire a ridurre ulteriormente queste spese, oppure rientra anche questo nei programmi già effettuati?

Andando avanti invece a pagina 29 "opere pubbliche in corso di realizzazione", sono quelle opere pubbliche che sono in corso di realizzazione e si cita la manutenzione straordinaria della Statale 527, ed effettivamente si vede che l'opera è in corso di realizzazione e può essere l'occasione per avere qualche idea sul termine, se è previsto, dei lavori, soprattutto per la realizzazione anche della recinzione del campo sportivo di Via Roma, che so che ha creato qualche disagio alle società sportive.

Manutenzione straordinaria della scuola Istituto Dante Alighieri, 87.000 euro. A che cosa sono dovuti? Non ho avuto modo di chiederlo in Commissione.

Manutenzione edifici scolastici della scuola media di Rescalda, 200.000 euro, di cui però già realizzati 180.000. Quindi c'è qualcosa che dovrebbe essere completato? Il tetto, probabilmente.

Si parla ancora di manutenzione straordinaria dell'ex Re IX. Anche qua volevo capire se sono previsti ulteriori lavori, siccome è inserito nelle opere in corso di realizzazione, oppure di fatto sono terminati.

Nelle considerazioni e valutazioni si parla appunto dei debiti fuori bilancio a cui ha dovuto fare fronte questa Amministrazione e si dice "Il triennio 2016-2018 è caratterizzato dalla necessità di finanziare un'ingente somma di debiti fuori bilancio, che al momento della scrittura del presente documento ammontano per la quota già riconosciuta dal Consiglio Comunale nel 2015 a 142.000 euro circa per la tutela minori", si aggiungono quindi gli 80.000 euro circa dei debiti fuori bilancio di quest'anno per il SISL e poi si era parlato di una cifra comunque importante per l'ASL.

Però si conclude la frase dicendo che si potrebbe arrivare ad una cifra complessiva, quindi nel triennio, di 600.000 euro, che mi sembra però un dato appunto totale e quindi vorrebbe dire che arriveremmo a 380.000/400.000 euro di debiti ASL.

Se sommi 143.000 più gli 80.000 arrivare a 600.000 euro sono quasi 400.000 euro, però si era detto che di fatto dovrebbe essere qualcosina meno.

Per il momento mi fermo qua e poi mi riservo di intervenire sui punti successivi.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Rispondo brevemente a quello che è stato detto fino adesso dal Consigliere Crugnola e Magistrali, che poi si accomuna, ci sono due punti in comune riguardo al trasferimento del CDD a Via Sormani.

Io il mese scorso ho fatto una Commissione apposita in cui abbiamo trattato entrambi gli argomenti e in cui ho spiegato lo stato dei fatti.

Per quello che riguarda Via Sormani è intervenuto addirittura il Segretario Comunale, che vi ha spiegato quelli che erano gli aggiornamenti riguardo il bando che si dovrebbe fare. Quindi conoscete da lui le tempistiche, conoscete da lui i requisiti e conoscete quelli che sono i punti fondamentali del bando che si andrà a costruire.

Riguardo il trasferimento del CDD, la palla non è più in mano nostra, nel senso che la convenzione è stata fatta e quindi c'è un contratto di comodato d'uso con l'ASL che si sta occupando di fare un bando per gli arredi, per il cablaggio, per l'antifurto, e noi stiamo quotidianamente con il Sindaco

pressando l'ASL in modo tale che si possano accelerare queste operazioni. Ma noi in questo momento possiamo fare solo un'azione di pressing e dobbiamo fare solo un'azione di pressing, in modo tale che si possa aprire al più presto questa struttura che è fondamentale e che riconosco che sia fondamentale per la cittadinanza.

Per quello che riguarda il Consigliere Crugnola, che parlava di avere trovato nel DUP le dimissioni protette, sì, in realtà è uno di quegli interventi che stiamo progettando e lo stiamo progettando come idea di "sportello fragilità", nel senso che ci sono tutta una serie di interventi e di collegamento tra quella che può essere la medicina sul territorio, l'ASL e il soggetto che si trova in situazione di fragilità, di particolare fragilità, tra cui le dimissioni protette e non solo, e si potrebbe fare un'opera molto importante di supporto a queste condizioni che si verificano sempre più spesso.

Quindi di sicuro è nostra idea ed è già stata imbastita un'idea di progetto che stiamo per elaborare e che, puntualmente, come ogni volta, presenteremo poi in Commissione, presenteremo al Consiglio con l'iter previsto. Grazie.

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

Passo la parola all'Assessore Matera, però volevo ricordare che la discussione sta avvenendo su tutti i punti. Ho sentito il Consigliere che diceva "poi riprendo altri punti". La discussione... Come?

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

Ah, okay, va bene. Sì, va bene. Passo la parola all'Assessore Matera allora.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Comincio a rispondere ad alcune questioni emerse.

Ringrazio il Consigliere Oggioni per la stima e devo dire che è reciproca, però, come già anticipavo anche in Commissione, purtroppo perché le tempistiche sono così ristrette? Non è certo volontà nostra, come ha ricordato anche il Consigliere Crugnola.

Purtroppo, da quando arrivano i dati all'Ente, ma non solo al Comune di Rescaldina, agli Enti, dei dati che permettono la possibilità di effettuare un Bilancio che sia ragionevolmente prevedibile, e la scadenza di legge che impone l'obbligo appunto di deliberare sul Bilancio di Previsione, che era al 30 aprile, purtroppo quel lasso di tempo è questo.

Come ho già detto, noi siamo sempre disponibili, anche al di fuori. Forse un po' in modo provocatorio ho detto "Durante le Commissioni ritenetevi, perché siete voi che decidete, come se foste convocati in modo permanente", cioè io personalmente, ma penso di parlare a nome di tutta l'Amministrazione, siamo disponibili tutte le volte che lo riterrete opportuno per avere delle delucidazioni.

Questo è anche un modo per cercare di colmare quelle lacune dei tempi che purtroppo non dipendono da noi.

Per quanto riguarda sul debito fuori bilancio, anche questa questione l'abbiamo un po' affrontata in Commissione.

Su quella parte di deliberato, non vogliamo e non siamo nella condizione di dare le colpe ad alcuno. Lo ripeto, non siamo e non vogliamo dare colpe a nessuno.

Il termine "responsabilità" sta solo a significare la responsabilità dal punto di vista della struttura amministrativa. Sono le stesse parole che utilizza il TUEL negli articoli dove si parla del debito fuori bilancio, ma anche in tutti gli altri articoli delle norme.

Per quanto riguarda gli obiettivi che sono stati inseriti all'interno del DUP e che già sono stati raggiunti dall'Amministrazione, è stata proprio una scelta quella di inserire tutto quello che concerneva le linee di mandato amministrativo.

Perché? Perché il DUP in realtà non è proprio vero che è la vecchia Relazione Previsionale Programmatica, perché cambia proprio l'ottica. Che poi ci siano una serie di condizioni che non

permettono di raggiungere perfettamente questa ottica è un dato di fatto, però il Documento Unico di Programmazione crea il presupposto per il Bilancio.

La Relazione Previsionale Programmatica era solamente, fra virgolette, un allegato al Bilancio.

Quindi nel cambio di logica, siccome era un documento nuovo, abbiamo ritenuto opportuno come valutazione nostra quella di inserire tutte le questioni, tutti i punti legati al programma amministrativo e quindi alle linee di mandato.

Sarà sicuramente nostro onere quello nei prossimi aggiornamenti del documento di andare ad indicare quali saranno i punti che sono stati già effettuati, e che quindi non hanno una correlazione diretta o indiretta all'interno del bilancio, e che quindi sono un po' lì a ricordare qual era il programma, quali erano i punti delle linee di mandato, quali sono stati effettuati e quali invece mancano ancora.

Qui mi riferisco in particolare alla riduzione dei costi della politica che sono stati enunciati prima e al discorso dell'area cani.

Poi sul discorso di aprire alla partecipazione, di coinvolgere - adesso non mi ricordo -, di aprire i Consigli Comunali, in realtà non è che si pensa di fare dei Consigli Comunali aperti, perché non sarebbe nessuna novità. Non avrebbe nessuna innovazione partecipativa.

Si tratta, come si diceva prima, proprio di inserire... Ma questo poi lo faremo insieme, perché non può essere certamente solamente una questione che riguarda la maggioranza o l'Amministrazione, ma riguarda tutti. Cercheremo di inserire degli strumenti che permetteranno ai Presidenti di Consulte, ai Presidenti di associazioni, vedremo a chi e come, di partecipare ai Consigli Comunali e alle Commissioni Consiliari quando ci sono dei punti che riguardano le loro attività.

Ripeto, è una questione che affronteremo tutti insieme non appena decideremo di scadenziarla. Grazie.

Ass. alle Opere Pubbliche SCHIESARO DANIEL

Cerco di rispondere alle questioni sollevate di mia competenza.

Per quanto riguarda l'amianto, la mozione era stata approvata e quindi la volontà politica c'è di andare avanti.

Abbiamo proceduto alla richiesta alla ditta appaltatrice, come prevede la norma regionale, affinché ci desse la disponibilità o meno alla realizzazione di quanto previsto dalla norma generale, e quindi alla rimozione dell'amianto a prezzi calmierati.

La ditta ci ha dato risposta negativa e quindi procederemo alla gara per individuare il vincitore che poi prevedrà un listino calmierato per i cittadini.

Quindi la volontà c'è e si farà appena possibile con le tempistiche degli uffici.

Due parole sul Bilancio partecipato. Io sono contentissimo del Bilancio partecipato e di questa esperienza. Qualcosa da migliorare sicuramente ci sarà, come può dire l'Assessore alla Cultura, ma io personalmente ritengo che sia stato uno spettacolo di partecipazione. Uno spettacolo.

Prendo atto del fatto che ci siano delle visioni differenti e va bene così, nel senso che noi abbiamo un'idea diversa di partecipazione.

Opere pubbliche indicate a pagina 29. Le prime due sono la Saronnese, i cui lavori stanno andando avanti. Sulla rete abbiamo le tempistiche che ci vengono date dalla ditta e dagli uffici, che però possono comunque modificarsi a seconda delle diverse problematiche che si trovano nel sottosuolo quando si vanno poi a fare i lavori. Puntiamo a finire tutto entro l'estate e questa è la volontà, l'impegno e cercheremo di farlo.

Diciamo che la rete all'inizio non era prevista. Quando abbiamo iniziato i lavori per fare la pista ciclabile, ci siamo resi conto della situazione della cinta. Potevamo lasciarla così com'era, ma la volontà è stata quella di andare a dare maggior sicurezza al campo e sistemare tutta la situazione che anche dal punto di vista estetico adesso è molto più sia sicura, che bella.

E' bello anche dare visibilità a quello che succede nel campo e quindi è anche un'attrazione allo sport in un posto dove passano molte auto.

Istituto Dante Alighieri. E' un progetto che riguarda la palestra delle scuole elementari, quello sotto terra.

La volontà è quella di procedere con i lavori il prima possibile. Quindi è lì, ma è lì solo in attesa che partano i lavori, appesa saremo in grado di fare una gara in tal senso.

Il Re IX sono i 175.000 previsti dal bando regionale e quindi in realtà dovremo verificare se è una questione solo di liquidazione o meno, ma realizzato è 175.000, o 170.000, o quello che è; l'importo diciamo totale. Quindi 118.000 non è corretto indicato così; magari è corretto dal punto di vista del Bilancio, ma per dare la spiegazione, l'impegno è stato quasi totale, sui 175.000 euro.

La manutenzione della scuola media è un impegno che è stato fatto durante la precedente Amministrazione. Quello che manca è solo l'avanzo e quindi è qui contabilmente, ma di fatto non riguarda nessun lavoro ulteriore.

Ultima, le indennità di carica. La volontà di questa Amministrazione è stata quella di tagliare le indennità di carica fin dall'inizio del mandato elettorale, così come Vivere Rescaldina aveva promesso in campagna elettorale, e così abbiamo fatto con la delibera di Giunta del 9 luglio 2014.

Nel primo anno di mandato, a confronto con il primo anno di mandato della precedente Amministrazione Magistrali, c'è stata una differenza di circa 55.000 euro di risparmio grazie ai tagli effettuati da Vivere Rescaldina.

Facendo un esempio, Magistrali Paolo nel primo anno prendeva 2.788 euro al mese di indennità, l'indennità invece del Sindaco Cattaneo nel primo anno è 2.100, quindi il Sindaco Magistrali prendeva 662, 28 euro in più al mese lorde rispetto...

Rispondo solo alla domanda. Rispondo solo alla domanda.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. alle Opere Pubbliche SCHIESARO DANIEL

In futuro? Mi concentro più sul futuro, sì, sì.

Sul futuro ci saranno sicuramente i risparmi già previsti dalla delibera di Giunta del 2014.

Se nel primo anno il Comune ha risparmiato circa 55.000 euro, faremo i conti con il secondo anno e ci saranno ancora circa altri... Non abbiamo previsto ulteriori riduzioni rispetto a quelle già effettuate. Okay.

Cons. IELO Gilles André (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Brevemente, solo un paio di annotazioni.

Rispetto agli impianti sportivi, io devo deludere un po' l'Assessore Schiesaro, in quanto sicuramente cambia l'aspetto dell'impianto sportivo. Poi per ragioni di sicurezza durante l'effettuazione delle manifestazioni dovrà esserci la rete coprente per una questione di legge e di sicurezza stradale, però effettivamente l'intervento ha portato un beneficio e speriamo porti un beneficio anche per le società che hanno già fatto richiesta per fare degli interventi, i cui tempi sono anche abbastanza serrati.

L'Assessore indicava l'estate come termine, io ho chiesto agli uffici di provvedere a fare l'assegnazione della gara per concludere i lavori prima dell'inizio della Festa dello Sport che è prevista per l'ultimo week end di maggio, perché il calendario delle SSR prevede anche delle manifestazioni presso il centro sportivo.

Collego, ho fatto questa battuta anche per andare a rispondere a quella che era la domanda, in quanto io sono ben consapevole che i nostri impianti hanno bisogno di seri interventi di manutenzione, che purtroppo negli anni è stata effettuata in modo parziale e si è deciso per fare scelte diverse rispetto alla manutenzione ordinaria.

Interventi importanti e sicuramente sono scelte politiche diverse, quindi l'efficientamento energetico e l'intervento che è stato fatto in Via Matteotti, importantissimo per quello che riguarda i costi delle utenze, diciamo che però un intervento così importante ha tolto risorse forse a quella che è la manutenzione ordinaria. Quindi oggi siamo sempre in corsa.

Faccio solo presente questo dato che è abbastanza significativo per il nostro Assessorato: su quaranta settimane di attività abbiamo avuto più di cinquanta segnalazioni, quindi vuole dire più di una segnalazione a settimana per dei piccoli disservizi che vanno dall'acqua fredda alla lampada.

E' logico e io l'ho già detto in SSR e, quando parlo con i vari Presidenti delle società sportive, parlo sempre di una progettazione comune, nel senso che le società devono imparare - e qualcosa si sta muovendo - a ragionare tutte assieme, perché gli impianti sono della collettività e sono di tutte

le società sportive, però solo un coordinamento fra di loro può essere propedeutico a veramente migliorare le condizioni.

Questo mi lega a quell'altro argomento, per dare risposta al Consigliere Magistrali, sulle razionalizzazioni. Lei citava Villa Rusconi. Sugli impianti sportivi, ad esempio, si sta cercando con SSR di fare un lavoro anche proprio sulla tipologia di occupazione dei vari impianti, quindi concentrare alcune attività che hanno determinate caratteristiche su alcuni impianti.

In questo periodo, Consigliere Crugnola, sa quanto è difficile poi andare a fare cambiare le abitudini magari di gente che utilizza l'impianto da più di vent'anni. Invitarli a spostarsi in altri centri vuole dire perdere un po' il contatto con i propri atleti, proporre qualcosa di diverso, che non sempre viene colto in modo benevolo. Quindi si perdono anche iscritti.

Sono dei passaggi molto delicati e stiamo cercando di farli. Quindi, anche se non vengono esplicitati, penso che l'indicazione politica di volere intervenire su una razionalizzazione, sull'utilizzo più ragionato di tutti i locali e gli impianti comunali, penso che verrà effettuato.

Poi magari nel documento, come suggeriva il Consigliere Magistrali, il DUP, un po' quella che era la Relazione Previsionale, diventa veramente un mix fra un documento tecnico e un documento politico.

Quindi anche è difficile andare a discernere le varie complessità della vita amministrativa, cosa che diceva l'Assessore Matera che magari sarà nostra cura nei prossimi anni andare nel dettaglio a definire quelle che sono state le opere realizzate e quelle invece in programma di realizzazione.

Sul Bilancio partecipato anch'io spero che nei prossimi anni il Consigliere Magistrali possa crederci un po' di più e lo invito magari a partecipare, perché io devo anche sottolineare e glielo dico che sono certo che qualcuno che ha votato per la vostra lista ha partecipato ai nostri incontri. Ne sono ben certo, perché mi è stato sottolineato "Io non ti voto, però sono qui".

Rispetto a quello che diceva lei mi interessava sottolineare questo aspetto: è vero che ci sono magari degli interessi legati dietro, si parlava dell'area cani, piuttosto che... In verità, in SSR ci si è domandato chi ha presentato quel progetto del testimonial per la Festa dello Sport.

E' logico che ognuno, presentando un progetto, tira l'acqua al suo mulino, però lei ha fatto un caso anche abbastanza particolare, quello del CDD.

A parte che non è più competenza nostra e quindi anche il progetto sarebbe stato difficile da finanziare su una cosa che è di competenza ormai dell'ASL - questo solo per chiarire il dettaglio -, però, nel momento in cui un cittadino vuole presentare un progetto su una tematica così importante per la sua vita, avendo un disabile, una persona con difficoltà a casa, e la condivide con la cittadinanza, magari può trovare qualcuno che per la propria vita non ha quel pensiero, una certa sensibilità però ce l'ha sull'argomento e quindi appoggiare quel progetto.

Ed è proprio questo lo spirito alla base del Bilancio partecipativo, nel senso che anche noi siamo rimasti non dico scontenti, perché va benissimo, però rispetto alla presentazione di progetti la visione veramente collettiva noi ci aspettavamo, cioè un lavoratore che non ha bisogno di spostarsi e che fa la proposta per gli arredi delle fermate dell'autobus, visto che nessuna fermata dell'autobus a Rescaldina ha una pensilina. E' una cosa che non interessa lui, però può interessare alla collettività.

Quindi io veramente colgo l'occasione per la sua osservazione per richiamare per le prossime esperienze, perché noi la riproporremo, ad uno spirito veramente di proposta e anche di votazione a questo punto per il bene della collettività.

Noi abbiamo deciso di fare decidere la collettività su soldi che sono già stanziati, sono già lì nel Bilancio, e che spesso e volentieri è la maggioranza che decide come investirli sul territorio.

Noi diciamo: una parte di queste somme sicuramente la deve decidere l'Amministrazione, perché ha il polso delle priorità e delle urgenze del territorio, come ben può sapere il Consigliere Magistrali, dall'altra parte ci sono delle risorse invece che può decidere il cittadino.

Questa è una semplice operazione che noi abbiamo messo in atto. Speriamo che quello spirito che richiamavo prima, anche grazie al suo intervento, possa emergere nei prossimi Bilanci partecipativi.

Chiudo su un piccolo accenno, però forse poi il Sindaco non so se vuole sottolineare: il rapporto e la collaborazione con le forze dell'ordine.

E' logico che gli interventi di alcune forze di Polizia e Guardia di Finanza, con i controlli effettuati in questi mesi, hanno comunque aperto le porte di questo Comune alle forze dell'ordine.

Rispetto all'ordinario c'è questo lavoro, ci sono delle convenzioni approvate anche dal Consiglio Comunale con l'Asse Sempione.

Tra parentesi, nel Bilancio ci sono dei punti e avete visto anche quello che richiamava il Consigliere Magistrali sulla corrispondenza fra l'obiettivo e la risorsa.

Io penso che abbiate notato gli 8.000 euro, una cifra irrisoria sicuramente per quella che può essere la complessità dell'argomento sicurezza, però saranno destinati all'acquisto ad esempio del Targa System per la lettura delle targhe delle assicurazioni.

Si sta lavorando e anche qui sono sempre cose abbastanza complesse, perché poi ci sono i bandi, ma non sono totalmente soldi regalati, quindi bisogna avere anche dei fondi da potere stanziare. Ci sono dei bandi sulla videosorveglianza e sulla sicurezza che si stanno valutando.

Settimanalmente, il Sindaco ha degli incontri con le forze dell'ordine locali, quali i Carabinieri. Quindi io penso che queste attività ordinarie rientrino in quello che è indicato nel DUP come rafforzamento delle collaborazioni.

Noi abbiamo trovato molta disponibilità nelle forze dell'ordine per darci una mano anche per tematiche non prettamente legate alla sicurezza. Quindi penso che questa collaborazione potrà portare solo dei buoni frutti a questa Amministrazione. Grazie mille.

Ass. alle Politiche Culturali GASPARRI ELENA

Volevo anch'io rispondere ad alcuni punti che riguardano il mio Assessorato.

Per quanto riguarda il Piano di Diritto allo Studio, la previsione è stata fatta con cognizione di causa, nel senso che nelle ultime Commissioni che hanno lavorato sul Piano di Diritto allo Studio abbiamo presentato uno schema di rendicontazione che abbiamo condiviso non solo con i Consiglieri, ma anche con la scuola e con la cooperativa che si occupa dei servizi educativi.

Quindi crediamo che con questo schema la rendicontazione possa avvenire per tempo.

Abbiamo già predisposto una prima tranche di pagamenti. Una seconda avverrà a Bilancio approvato, quindi abbiamo tutti gli elementi per essere fiduciosi nel fatto di riuscire a lavorare per tempo alla rendicontazione e al nuovo Piano di Diritto allo Studio.

Per quanto riguarda gli altri progetti che stiamo valutando e quindi il punto prestiti a Rescalda, il bike-sharing e la razionalizzazione degli spazi comunali, appunto sono tutti progetti che stiamo analizzando e che quindi poi presenteremo in Commissione una volta che abbiamo dei dati un po' più approfonditi.

Anch'io volevo spendere due parole sul Bilancio partecipativo, che è un progetto a cui tengo tantissimo, in cui credo molto e di cui mi reputo estremamente soddisfatta.

Innanzitutto, il Bilancio partecipativo era all'interno del programma di Vivere Rescaldina.

Prima il Consigliere Magistrali parlava appunto che i cittadini si esprimono sul programma dei Gruppi che si presentano alle elezioni; non a caso nel nostro programma il primo punto era la partecipazione e all'interno c'era proprio il Bilancio partecipativo.

Quindi stiamo innanzitutto rispondendo ai cittadini e realizzando un qualcosa che c'era all'interno del nostro programma elettorale, che è stato votato appunto dai cittadini.

Ma non è solo questo, non è solo la realizzazione di quello che abbiamo scritto nel programma elettorale, è proprio una concezione diversa di partecipazione che, penso, abbiamo. Secondo noi, il coinvolgimento dei cittadini non si esaurisce con il voto e lo reputo abbastanza triste considerare il cittadino solo nel momento in cui esprime la sua preferenza nel giorno dell'elezione.

Il coinvolgimento non si esaurisce con il voto, ma, anzi, inizia con il voto e da lì continua per tutto il mandato.

Immaginiamo il nostro mandato come un cammino da fare insieme a tutti i cittadini. Quindi crediamo che in tutti gli anni i cittadini debbano essere coinvolti.

E' questa la nostra idea di politica, una politica che coinvolga i cittadini non solo nel Bilancio, ma in questo momento stiamo portando avanti anche il PGT partecipativo. Quindi nelle decisioni fondamentali che un'Amministrazione si trova a compiere.

Credo sia proprio una visione diversa di politica e di partecipazione.

Cons. CASATI BERNARDO (Capogruppo Casati Sindaco per Rescalda e Rescaldina)

Partiamo dal discorso generale in cui si è detto “Costruiamo il DUP” e da lì poi strategia, obiettivi e traduzione in Bilancio. Questo dovrebbe essere il DUP come creato.

Poi, di fatto, forse perché siamo ancora agli inizi, come già sottolineato negli interventi precedenti, c'è una discrasia fra quello che è il DUP, le strategie e quello in cui poi sono realmente tradotti in pratica questi obiettivi, proprio perché in questa fase ritengo che il DUP quasi mi sembra un qualcosa di dovuto, di formalizzato, perché bisogna formalizzarlo, quindi si prende spunto da quello e poi dopo tutti gli anni si ripete e si riporta avanti.

Per cui ritengo che forse è ancora giovane il DUP per potere avere quelle funzioni previste dalla legge, proprio perché ritengo che la dimostrazione proprio, adesso non dico per il colpa, o comunque per necessità, diventa questa.

Quello che però volevo appunto un po' esaminare erano alcuni punti, alcuni aspetti che sono usciti da queste prime reazioni. Si parla di Bilancio, partiamo dal Bilancio partecipato, che diventa un po' quasi una specie di fumo negli occhi che si vuole creare con questa dizione di Bilancio partecipato.

E' un po' diventata una moda che è partita ad un certo punto e che molti stanno portando avanti. Qui si dice perché in questo modo si coinvolgono i cittadini, però non è vero, non è vero in questi termini e mi riallaccio a quello che diceva prima anche il Consigliere Oggioni.

Parliamo di Bilancio partecipato con i cittadini e non riusciamo nemmeno a fare partecipare i Consiglieri alla costruzione del Bilancio. E' un po' una contraddizione, quindi vuole dire che non è vero che facciamo partecipazione, perché chiamiamo i cittadini a decidere su alcune cose.

Gli diciamo “Sono 40.000 euro e tu su questo fai delle proposte”. Sì, può essere un modo, un bell'esercizio di coinvolgere i cittadini, ma non parliamo di partecipazione in termini generali, perché, se vogliamo fare effettivamente partecipazione sul Bilancio, allora cominciamo a costruire il Bilancio insieme, se proprio questo deve essere fatto.

Quindi vuole dire indipendentemente dal fatto quando arrivano i dati, perché poi i dati saranno il finale. Uno comincerà a dire, come diceva prima il Consigliere, “Mah, io non sono coinvolto, arrivo all'ultimo momento, ho qui quattro dati e devo dire se sono d'accordo o meno”.

Allora a questo punto perché, se vogliamo proprio parlare di partecipazione, non si coinvolge fino dall'inizio la Commissione, nel momento in cui si costruisce il Bilancio? Proprio la costruzione del Bilancio in cui ognuno può dire la sua.

Poi è chiaro che la quadratura finale ci sarà nel momento in cui arriverà da parte dello Stato in modo definitivo quello può essere il fondo perequativo, o quant'altro per potere andare a chiudere il Bilancio, però intanto la costruzione si fa insieme.

Allora posso capire che ci sia una partecipazione, perché “partecipare” vuole dire una parte che fa un qualcosa insieme ad altri.

Poi ognuno certo si può fregiare di dire “In questo modo io ho coinvolto i cittadini”, centocinquanta, cinquecento, quelli che vogliamo essere, ma non credo che il significato vero di partecipazione sia questo.

Può essere un buono strumento perché iniziare, sono d'accordo, ma non è il fatto che diamo i 40.000 euro su cui gestire il Bilancio ed è una partecipazione.

Se poi li traduciamo in andare a fare una manutenzione dei marciapiedi, mi dite qual è il risultato reale? Qual è il valore aggiunto che questa partecipazione ha dato, se non il fatto di avere coinvolto certe persone su argomenti del Bilancio?

Non è che non possa essere d'accordo sul fatto che si vuole comunque fare delle assemblee, fare delle riunioni per cercare di..., però forse non bisogna legarsi ad una cosa formale, proprio perché essa è diventata - diciamo così - una moda.

Credo che, se vogliamo la partecipazione, allora facciamo in un altro modo, se effettivamente questo è l'obiettivo che si vuole. Non è sicuramente questo aspetto.

Poi ci sono appunto alcune cose che si dicono. Prima ho sentito un intervento e dice “Sul DUP ci sono degli obiettivi che sono quello del discorso del CDD di Via Sormani” e dall'altra parte si dice “Però ho già detto in Commissione che non dipende più da noi”. Cioè secondo me diventa...

In Commissione è stato detto “I tempi li abbiamo già detti con il Segretario Comunale”; dall'altra “Dipende dall'ASL”. Questo è stato detto e noi dobbiamo soltanto spingere.

Però credo che eravate qua anche prima, quindi sapevate anche prima che c'era il problema degli arredi. Probabilmente bisognava partire forse prima, quindi a volte diventa anche comodo, a

seconda da che parte si è, doversi giustificare e dire “Mi assumo le colpe”, “Non mi assumo le colpe”.

Poi io non sto dicendo che in questo momento è chiaro che c'è una gara che deve essere fatta sugli arredi e deve essere in capo all'ASL, però sto dicendo che molte volte magari si assumono gli atteggiamenti a seconda di dove si è. Se si è all'opposizione o se si è in maggioranza, la cosa viene spostata.

Quindi per me sta bene che ci sia questo problema, però a questo punto andiamo anche a verificare quelle che sono le responsabilità tutte le volte e non soltanto quando ci fa comodo.

Quindi io ritengo che probabilmente alcune cose vanno aggiustate, alcune cose forse vanno anche verificate. Poi per quanto riguarda il Bilancio, ci sono anche tante cose dovute alla razionalizzazione di spesa, perché magari alcune cose man mano si stanno giustamente migliorando.

Ci sono anche delle cose un po' nascoste su delle entrate che magari ci si trova, perché la nuova applicazione dell'ISEE permette di acquisire una maggiore entrata, in quanto l'indice ISEE ha alzato la soglia di quelle che sono le persone che possono accedere a delle tariffe agevolate.

Vedo degli sbalzi su alcuni casi. Sì, è vero, ci sono diminuzioni dei consumi, però in altri settori c'è un aumento. Quindi c'è un po' un qualcosa a volte anche in contraddizione.

Ritengo che, però, tutte le volte che si cerca di intervenire appunto sul Bilancio, poi di fatto andiamo a vedere e si ripete un po' quello che è il discorso nel corso degli anni, se non quegli aggiustamenti dovuti appunto anche a razionalizzazioni corrette, o anche a modifiche di quelli che possono essere i tempi o le esigenze, come ad esempio quel discorso asilo nido, che c'è un asilo nido solo, o quant'altro.

Ritengo che molte riflessioni forse andrebbero fatte al di là di quelli che possono essere i propri principi, insomma, per vedere se si vuole migliorare quello che può essere il Bilancio e la discussione del Bilancio all'interno anche delle stesse forze politiche.

Cons. CRUGNOLA GIANLUCA (Capogruppo Noi per Rescaldina)

Io intervengo per dire, però, che alla base di una discussione e una discussione importante come quella di questa sera ci debba essere anche una certa oggettività.

Io ritengo che in alcuni interventi non ho sentito oggettività e non posso non esprimermi in merito al Bilancio partecipato.

Sento di un mancato coinvolgimento dei Consiglieri, quando in realtà c'è stato un Gruppo promotore che ha deciso le modalità con cui il Bilancio partecipato si sarebbe svolto, dalla conformazione globale del Bilancio partecipato alle singole modalità operative e gestionali.

Le modalità sono state decise insieme con chi c'era in questi incontri.

Ora, io voglio dire che sono molto rammaricato, perché noi siamo andati spesso, anzi quasi sempre in minoranza nella scelta delle decisioni che non sono passate all'unanimità, però forse, se ci fossimo stati tutti, avremmo deciso diversamente.

Se ci fosse stato qualche altro Consigliere di opposizione durante gli incontri del Bilancio partecipato, forse avremmo potuto anche fare valere le ragioni di chi la pensa diversamente da Vivere Rescaldina, anche perché io parto dal presupposto che gli assenti non hanno mai ragione.

Lo dicevo quando eravate voi in maggioranza e lo dico adesso che in maggioranza c'è Vivere Rescaldina. Gli assenti, a mio modo di vedere, non hanno mai ragione.

Sull'esito posso essere d'accordo. Effettivamente, che i 40.000 euro siano impiegati per i marciapiedi non ha nessun senso, però il bello dei vari passaggi che ci sono stati del Bilancio partecipato è stato anche quello di vedere una riunione conclusiva con un Gruppo promotore che ha tirato le somme su quello che è stato il Bilancio partecipato. E io devo dire che ho visto un'onestà anche da parte degli Assessori presenti nel dire ciò che è andato bene e ciò che è andato male. Abbiamo fatto dei gruppi di lavoro e io ho visto anche esponenti della maggioranza criticare determinati passaggi. Hanno criticato i passaggi, abbiamo criticato i passaggi e nella stessa medesima riunione abbiamo anche fornito delle soluzioni.

Abbiamo individuato che c'è stato un passaggio che è stato quello problematico in modo particolare, cioè quello dell'individuazione dell'ammissibilità, della fattibilità e dell'accoglibilità dei progetti.

C'è una mancanza sicuramente dal punto di vista tecnico che andrà colmata nei prossimi anni, però abbiamo individuato questa problematica. L'abbiamo individuata insieme e cercheremo nei prossimi anni di porre rimedio a questo.

Ma da qui a dire, non avendo partecipato a nessuna fase, che è stato tutto sbagliato, io personalmente mi sento deluso. Ma deluso perché io ho partecipato e sono andato avanti nonostante tutto e nonostante la maggior parte delle volte le decisioni venissero prese in maniera discorde da quello che era il nostro pensiero.

Però se dobbiamo venire qui e criticare a priori una scelta, allora è inutile che ci troviamo alle otto e mezza e facciamo tre ore, quattro ore di discussione o quello che è. La maggioranza vota sì, l'opposizione vota no e andiamo tutti a casa.

Se invece deve esserci un minimo di ragionamento, io penso che si debba anche essere oggettivi. Le cose non sono andate nel migliore dei modi, certo, però penso che non sia neanche tutto da buttare.

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

Grazie, Consigliere. Condivido pienamente le sue parole, perché anch'io facevo parte del Gruppo promotore e anch'io ho visto delle criticità, però siamo sulla strada per migliorare. Tutto è fattibile e migliorabile. La ringrazio.

Do la parola al Consigliere Magistrali.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Infatti io non ho detto che è stato sbagliato il percorso, io non credo nello strumento.

Poi, ovviamente, non avendo partecipato neanche agli incontri, non posso dire come siano andati. Sicuramente questo è un po' il sentore che si sente anche fra la cittadinanza. Spendere alla fine quanto? Io non ho ancora capito quanto è costato il Bilancio partecipato.

20.000 euro? 10.000 euro? 10.000 per il Bilancio partecipato... Con 10.000 euro compravamo gli arredi del CDD forse. No, non bastano i 10.000 euro?

Comunque 10.000 euro per il Bilancio partecipato per farsi dire dai cittadini che la priorità di Rescaldina, come è stato detto dal Consigliere Bernardo, sono marciapiedi e strade... Boh! Definirlo spettacolare mi sembra un aggettivo davvero eccessivo, eccessivo.

Diciamo che è stata un'esperienza, poi ripeto che continuo a non condividere lo strumento. Magari mi convincerete - diciamo - più avanti della bontà della scelta.

Poi su come si sono svolti gli incontri non entro nel merito e non potrei neanche farlo. Non ho partecipato, per cui sarà stato sicuramente il più bel Bilancio partecipato non di Rescaldina, perché è alla prima esperienza, però del territorio, però proprio non ci credo nello strumento.

Sui tempi, come è stato evidenziato in primis dal Consigliere Oggioni, anch'io concordo nel dire che per la stesura definitiva è ovvio che si è dovuto aspettare la comunicazione ufficiale di trasferimento dello Stato, per cui si è arrivati in ritardo, come è sempre avvenuto purtroppo nel passato, e quindi per chiudere il Bilancio dal punto di vista contabile si è arrivati davvero ai primi di aprile. Però si poteva partire per tempo, Assessore, su un confronto ad esempio sulla razionalizzazione delle spese. Quindi per chiudere il Bilancio e dire "Possiamo spendere fino a questa cifra, perché sappiamo quanto ci riconoscerà lo Stato" dovevamo aspettare i primi di aprile, però per dire su quali cifre si poteva risparmiare, quali ulteriori razionalizzazioni si potevano fare, dicevo che è ovvio che non penso che abbiate esteso il Bilancio e parlato di Bilancio a livello di Giunta e di maggioranza dal 23 di marzo al 2 di aprile.

Un po' i tempi della stesura del Bilancio li conosco e già da quando si chiude l'assestamento di novembre, quindi dalla fine dell'anno precedente, si inizia a discutere e a parlare di Bilancio, quali voci possono essere ridotte, su quali voci dobbiamo impegnare più risorse, su quali capitoli concentrare maggiormente l'attenzione.

Quindi chiamiamoli incontri, riunioni preparatorie, riunioni di Commissione fin dall'inizio dell'anno secondo me si potevano tenere.

Così come adesso si è detto che siamo stretti con i tempi o quant'altro, però si potevano concedere anche quindici giorni in più.

Il termine di legge è fine aprile e si poteva arrivare a discutere anche del Bilancio di Previsione al 29 di aprile, se era possibile tecnicamente. Poi la scelta è stata diversa, di dividere le discussioni

fra il Bilancio di Previsione e il Bilancio Consuntivo, però i tempi secondo me ci sarebbero stati. Serva come lezione per il futuro.

L'ultima osservazione sul DUP la faccio in prospettiva futura. So che i Bilanci Pluriennali sono delle cifre scritte, ma poi vengono modificate di anno in anno. Certo che la prospettiva, leggendo alcune cifre, non è particolarmente rosea per il Comune di Rescaldina.

Sicuramente non è una scelta politica, è dovuta ai minori trasferimenti, alla rigidità del Bilancio, ad ulteriori necessarie scelte di tagli delle spese, però commento una battuta a pagina 56 "fabbisogno dei programmi per singola missione" e ne cito solo tre, non per creare del terrorismo psicologico: Istruzione e Diritto allo Studio, da 2.400.000 di risorse che verranno impegnate nel 2016, a pagina 58, si arriverà a 2.050.000 nel 2017 e la previsione è 1.900.000 circa nel 2018. Quindi con una riduzione nei tre anni del 20% di risorse impegnate.

Sviluppo Sostenibile e Tutela Ambientale: da 1.700.000 si arriverà a 1.500.000 nel 2017 e altrettanti 1.500.000 nel 2018. Quindi con una riduzione del 10%.

Il dato che a me spaventa sinceramente di più, viste anche le esigenze economiche e la richiesta di impegni nel sociale: Politiche Sociali e Famiglia da 2.300.000 di risorse impegnate nel 2016 vi è una previsione di 2.050.000 nel 2017 e di 1.700.000 nel 2018. Quindi con una riduzione del 30%.

Mi auguro che rimangano solo cifre scritte sulla carta, però la prospettiva oggettivamente non è particolarmente rosea per Rescaldina.

Sui numeri cercherò di essere veloce, anche se magari le domande e tante cose sono già state sviscerate in Commissione, anche se, ripeto, i documenti sono arrivati proprio praticamente quella sera. Evidenzio, come era già stato evidenziato allora, il canone concessioni impianti del gas che ci viene ancora riconosciuto, 215.000 euro di canone e questa almeno è una cosa buona fatta dalla passata Amministrazione; si era riusciti ad approvare in extremis una convenzione con l'AMGA per evitare che confluissimo nell'Ambito Territoriale, quindi per almeno credo sei anni ci continui ad essere riconosciuto un canone concessorio di circa appunto 200.000 euro l'anno, altrimenti entrando nell'Ambito credo che l'entrata si sarebbe ridotta davvero a poche migliaia di euro. Sanzioni del Codice della Strada. Noto in previsione che c'è un incremento sensibile, da circa 150.000 euro di sanzioni derivanti dal Codice della Strada (che è il trend degli ultimi anni per il Comune di Rescaldina) vi è una previsione di 210.000 euro, probabilmente dovuta a questa implementazione anche della strumentazione.

Poi un'ultima domanda invece un po' più chiamiamola tecnica sempre sugli investimenti. Qui non è segnata la pagina, però quando si parla di totale investimenti verso la fine del Bilancio di Previsione, finanziati con debito.

Si parla dei 450.000 euro di mutuo per i nuovi colombari del cimitero di Rescaldina. Poi vi è un elenco di altri investimenti a debito e ne cito solo alcuni: interventi su proprietà comunali 83.000 euro, manutenzione straordinaria scuole elementari, Piano di Governo del Territorio 30.000 euro, Bassettino manutenzione straordinaria 30.000 euro ed altri per circa 1.300.000 euro, che, sommati ai 450.000 euro di mutuo, portano ad un totale di 1.767.000 euro di investimenti previsti, che è lo stesso dato che poi viene riportato dal Revisore dei Conti quando parla di spese in conto capitale.

Totale spese in conto capitale 1.767.000 euro e rotti, di cui però appunto 450.000 euro con mutuo - poi so che c'è anche un emendamento su questo e se ne discuterà -, 282.000 euro di contributi regionali. Si può chiarire magari se abbiamo partecipato a qualche bando, qualche chiarimento in più su questi contributi.

Poi di 722.000 euro di risorse da accertarsi nel 2016, la relazione del Revisore dei Conti quando si parla di spese in conto capitale.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Quindi 450.000 euro di mutuo per il cimitero l'abbiamo capito, poi ci sono questi 282.000 euro di contributi regionali e vorrei avere qua qualche delucidazione in più, se è solo una previsione, se abbiamo partecipato a qualche bando, se sono già arrivati e abbiamo la certezza che vengano riconosciuti.

Poi questi 722.000 euro. Si parla solo di risorse da accertarsi nel 2016. Cosa significa? Non c'è il numero delle pagine nella relazione del Revisore dei Conti, dove si parla della spesa in conto capitale.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle , Beppegrillo.it)

Mi ero riservato l'intervento sull'approvazione del debito fuori bilancio, ma penso che qualche precisazione vada data.

Premesso che il Movimento 5 Stelle è a favore della democrazia diretta e quindi come movimento non possiamo che essere favorevoli a questi esperimenti di Bilancio partecipato, che appunto come esperimenti sono forse più serviti a evidenziare le criticità che a dare un risultato reale, come tali li valutiamo, ma non è questo il tema del mio intervento.

Come cittadino devo dire che ho avuto, grazie al Bilancio partecipato, una notevole facilità nell'esprimermi su come si sarebbero dovuti gestire i 40.000 euro assegnati, ma sempre come cittadino non sono assolutamente riuscito ad esprimermi su come si sarebbero dovuti spendere gli altri 22.945.200 euro.

E come portavoce di un movimento di cittadini avrei gradito farlo, o almeno tentare di partecipare ad una discussione che avrebbe portato magari ad un risultato non dico condiviso, ma quanto meno che tenesse conto di tutte le esigenze. Questo per quanto riguarda la partecipazione.

I documenti necessari a queste analisi - ho già avuto modo di dirlo - sono arrivati, per colpa di nessuno, forse per colpa del Governo, troppo tardi. Se consideriamo la dead line della Commissione, ci è stato chiesto dopo aver letto tutti questi documenti (impresa faraonica leggerli e magari capirli, perché non basta leggerli, bisognerebbe capirli), ci è stato chiesto di valutare qualcosa come 7.500.000 al giorno per arrivare a coprire tutta questa cifra entro la data della Commissione. Oppure, se consideriamo la dead line della presentazione degli emendamenti, i milioni da valutare al giorno per Consigliere erano circa 2.000.000.

Dalla data di ricezione del documento, ogni giorno si valutavano 2.000.000 e si sarebbe arrivati al lunedì in cui si sarebbero potuti presentare gli emendamenti, che si sarebbe valutato tutto il Bilancio.

Sinceramente, è una sciocchezza. Questa è una sciocchezza e ritengo che non sia una cosa fattibile, però giustamente mi è stato risposto che la colpa è del Governo. Come cittadino io ritengo che sia inaccettabile questa cosa e qua ci metto un punto. E' inaccettabile. Di chiunque sia la colpa, è una cosa inaccettabile.

Ritengo anche, però, che sia inaccettabile che questa risposta "E' colpa del Governo" venga da una Giunta che quel Governo tutto sommato in gran parte lo supporta o comunque alcuni elementi di questa Giunta di quel Governo ne sono affiliati.

Non saprei che termini usare. Io non ho una grande opinione e quindi mi verrebbero termini non positivi.

Una risposta del genere avrei potuto riceverla dalla Giunta precedente, che avrebbe rimbalzato su un Governo di centro sinistra le responsabilità, ma che una Giunta di centro sinistra mi dica che è colpa del Governo di centro sinistra è un pochino strano.

Io qua mi fermo, perché capisco che certe risposte a volte non si riesca a darle e torno all'intervento che mi ero riservato, che è quello che riguarda il debito fuori bilancio.

Avremmo come opposizione - me ne faccio carico io, in parte ha già introdotto il discorso Consigliere Crugnola - una richiesta di emendare una delle premesse, appunto, che io adesso vi leggo.

Dice "Tenuto conto che il responsabile incaricato dell'Area Servizi alla Persona nel periodo di riferimento non ha previsto ed impegnato nei Bilanci di Previsione dei suddetti esercizi di competenza le relative somme necessarie al pagamento di tali prestazioni, in violazione pertanto delle disposizioni contenute nell'articolo 191 del TUEL"...

A nostro avviso, questa parte, questa premessa rischia quasi di trasformare questo Consiglio Comunale in un tribunale, se mi concedete la parola; cosa che non ritengo congrua.

Quindi siamo assolutamente favorevoli affinché tutte le responsabilità che ci sono vengano accertate e, se qualcuno ha sbagliato, se c'è un responsabile, vengano perseguite tutte le azioni necessarie.

Io ho qui al mio fianco il Presidente della Commissione Controllo e Garanzia e quindi forse quella è la Commissione più corretta per valutare una premessa di questo tipo.

Quindi io propongo che venga stralciata questa parte di premessa e che si convochi anche questa sera una Commissione di Controllo e Garanzia atta a stabilire quello che è successo in queste occasioni, una Commissione Controllo e Garanzia che poi potrà indirizzare verso le azioni più opportune.

Diversamente, votare questa delibera ci trasformerebbe appunto in un organo quasi giudiziale; cosa che il Consiglio Comunale non credo sia. Grazie.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Allora due o tre chiarimenti. Pagina 58 del DUP, rispondo al Consigliere Magistrali, dove dalla lettura dei dati evincerebbe tagli mai visti nel campo dell'istruzione. Voglio essere chiaro, perché poi so che tante volte articoli spuntano "Grandi tagli alla cultura dalla Giunta Cattaneo". In quel prospetto ci sono anche le spese in conto capitale.

Cosa vuole dire? Nella missione 4 "Istruzione e Diritto allo Studio" 2.478.000 euro comprendono l'investimento di 488.000 euro sul 2016 relativo agli edifici scolastici.

Questo investimento non viene fatto tutto nell'anno, c'è un pezzo di fondo pluriennale vincolato che va sul 2017 pari a 70.000 euro, che poi a regime nel 2018 non c'è più, perché dovrebbero essere terminati gli investimenti e la cifra ritorna a regime. E' giusto precisarlo, però ci tengo che venga preso così.

Politica Sociale e Famiglia: 2.320.000 comprende l'investimento di 450.000 euro per il cimitero, perché il cimitero rientra nella missione 12; così anche nel 2017, se non erro, c'è una parte di Fondo Pluriennale vincolato e così nel 2018, terminato l'investimento, torna tutto a regime.

Quel prospetto, quindi, nei totali ha sia il Titolo I "spese correnti", sia il Titolo II "spese in conto capitale", ma anche il Titolo IV e anche il Titolo V. Quindi è una somma di tutte quelle che sono le disponibilità di Bilancio.

Risorse da accertarsi per 722.000 euro sulla relazione del Revisore. Ho perso la pagina, però sono da accertarsi perché quelle precedenti sono sicure, l'avanzo è una parte di Bilancio dell'Amministrazione che c'è sicuramente, il mutuo, una volta che lo si accende, c'è sicuramente e le altre sono da accertarsi, perché gli oneri di urbanizzazione e tutte le altre entrate in conto capitale sono previste, ma rimangono previste finché non si accertano e non entrano. Quindi in quel senso significa "da accertarsi".

Bilancio partecipativo 22.985.000 euro. Se il Consigliere Oggioni vuole anche partecipare a destinare le partite contro terzi, i giroconti contabili, eccetera, possiamo farlo. 22.985.000 è il complesso del Bilancio comunale, cioè 1.600.000 di partite di giro, eccetera, eccetera.

Poi si vede che quello che in realtà è il Bilancio del Comune si riduce sensibilmente, se si tolgono quelle che sono le partite contabili.

Io capisco che si possa sempre fare di più, capisco che 50.000 euro su un Bilancio di 10.000.000 possono essere una cifra non da zero virgola zero per cento. E' anche vero che però bisognerebbe chiedersi quant'è la spesa incompressibile dell'Ente, quanti sono gli interessi sui mutui, quanti sono gli stipendi, quante sono le bollette, eccetera, eccetera. Perché possiamo anche chiedere a tutti di partecipare, però c'è una parte di Bilancio che nessuno può decidere come essere destinata.

Ad esempio gli stipendi, ad esempio gli interessi sui mutui e via dicendo ce ne sono veramente tanti altri; le bollette, la quota capitale dei mutui 1.000.000 di euro.

Quindi ripeto che tutto può essere migliorato, però attenzione che i 22.000.000 di euro sono il lordo del lordo. Credo di avere risposto a tutto.

Ass. alle Opere Pubbliche SCHIESARO DANIEL

Sì. I 280.000 fanno parte di un contributo regionale che è compreso in un bando che in teoria abbiamo vinto e che fa riferimento alla rimozione dell'amianto sulle scuole elementari di Rescalda.

Quindi abbiamo presentato un progetto, perché la volontà dell'Amministrazione è quella di andare a rimuovere l'amianto presente, di 350.000 euro il costo totale. Il bando prevedeva il contributo per un totale di 280.000 e il restante lo deve mettere l'Ente.

Quindi è lì per questo motivo. 350.000 la rimozione, lo smaltimento e la ricostruzione di quello nuovo.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle , Beppegrillo.it)

Giusto per rispondere all'Assessore Matera. Forse mi sono spiegato male, la mia critica non era assolutamente nei riguardi della cifra destinata al Bilancio partecipato, perché, come ho detto, essendo un esperimento è andata bene così.

La mia critica era riguardo all'altra cifra, che non abbiamo avuto modo come cittadini di valutare correttamente.

L'Assessore Matera, che ha una competenza estrema su queste cifre, le può citare a memoria e quindi sa già dividere quanto va per una spesa, quanto va per un'altra, quanto va per gli stipendi, quanto va per le cifre incompressibili, cifre espansibili, eccetera, eccetera.

Noi Consiglieri di minoranza queste cifre ce le dobbiamo costruire leggendo dal momento in cui ci vengono consegnate. Quindi è proprio questo il gap che si è formato, che noi abbiamo dovuto costruirci la nostra cultura economica sul Bilancio Previsionale in pochissimi giorni. L'Assessore Matera se l'è costruita in un anno in cui ha lavorato alla creazione.

Noi cittadini da questo punto di vista siamo stati esclusi, ma questo non vuole dire che nel Bilancio partecipato ci sarebbero dovuti essere 22.000.000. Tutto qua.

ons. IELO Gilles André (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Io volevo intervenire rispetto all'emendamento proposto, nel senso che, come sottolineava prima qualcuno, questa Amministrazione non vuole condannare; si è citato il tribunale. Quindi non è una sentenza. Secondo me la spiegazione viene da sé: l'Assessore sottolineava che è una questione anche un po' tecnica, nel senso che noi leggiamo quel paragrafo che voi avete indicato in cui si sottolinea che non è stato effettuato l'impegno nei Bilanci di Previsione degli esercizi di competenza, però poi si cita anche "Vista la relazione dell'allora responsabile dell'Area Servizi alla Persona allegata alla presente, atto e parte integrante dello stesso", da cui poi scaturisce la questione tecnica, perché viene indicata quella trasgressione dell'articolo 191 del TUEL.

Per cui "Ritenuto che la fattispecie sopra indicata" quindi le due condizioni sono che ci sia il debito, che non ci sia l'impegno da parte del Dirigente, per cui è stata richiesta una relazione.

Però questa fattispecie configura l'ipotesi come debito fuori bilancio, che altrimenti non potrebbe, non essendoci anche questa condizione tecnica rispetto all'articolo 191, essere tecnicamente riconfigurato come debito fuori bilancio.

Quindi l'Assessore l'ha detto prima, non è intenzione di questa Amministrazione dare delle sentenze sull'operato.

E' logico che a questa mancanza - io immagino e non lo so, perché non ho la delega al personale -, però non so se poi il Segretario ha provveduto, essendo lui poi il responsabile dei dipendenti comunali, a trasferire o comunque a chiedere conto della mancanza del Dirigente.

C'è una relazione e quindi mi viene da dire che già la contestazione dal punto di vista professionale è stata avanzata. C'è una relazione che certifica cos'è avvenuto e questo configura il tutto nel debito fuori bilancio.

Quindi, ripeto, io non penso che questa Amministrazione potrà accettare l'emendamento.

E' una questione tecnica sottolineare la mancanza e il non rispetto dell'articolo 191, perché tutto si configuri nel debito fuori bilancio.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Solo per elencare quelle che sono le principali voci che quantificano i 700.000 euro di cui chiedeva il Consigliere Magistrali.

Allora 300.000 euro sono le entrate da perequazione, 300.000 circa; 15.000, anzi 45.000 sono spese che derivano da entrate vincolate, quali riqualificazione dei sottotetti, maggiorazione del 5% sui contributi e le aree agricole.

Poi abbiamo circa 380.000 euro tra oneri, eccetera; 380.000 euro già però al netto delle coperture previste dai debiti fuori bilancio e dal disavanzo da riaccertamento. E la cifra è circa quella lì.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Si sono però accavallati un po' troppi argomenti, facendo la discussione unica.

Su questo io chiedevo solo se... Quindi sono 380.000 euro di oneri e 300.000 euro di monetizzazioni, che infatti poi abbiamo riscontrato anche nel PEG.

Sono stime, immagino, che abbia fatto l'Ufficio Tecnico sulla base probabilmente anche di richieste di concessioni già in essere, oppure c'è già qualcosa, oppure si prevede già qualcosa ad esempio sulla monetizzazione del progetto Auchan? Nella perequazione.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Quindi si riferisce già alla questione?

Poi, già che ho la parola, so che è stata rilasciata di recente anche la concessione edilizia per la realizzazione delle altre due palazzine ex Nexity, se non erro. Anche su quello di fatto rientra qualcosa del Bilancio di quest'anno, o erano oneri e concessioni già pagati?

Mi pare che sia stato rilasciato proprio il permesso a costruire due settimane fa o tre settimane fa.

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

Prima passerei la parola al Consigliere Crugnola... Vuoi rispondere, allora? Consigliere Matera.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Sì. Solo per specificare che i 300.000 non sono monetizzazioni, è la perequazione, la prima rata diciamo del 2016 della transazione che è passata in Consiglio Comunale riguardo ad Auchan.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Io intervengo in merito appunto al punto del debito fuori bilancio, perché capisco che ci siano delle considerazioni anche tecniche da portare, però abbiamo trovato in allegato anche una relazione di chi era responsabile dell'Area Servizi alla Persona, che una spiegazione comunque la dà, nel senso che dice "Negli anni passati il Comune di Rescaldina si è sempre mosso con impegni riferiti ad acconti a copertura dei costi definitivi, anche soprattutto in relazione alle disponibilità economiche risultanti dagli equilibri di Bilancio generale e il relativo rispetto del Patto di Stabilità".

Quindi c'è sottesa comunque un'operazione che non dimostra una dimenticanza o una voluta omissione. Quindi da questo punto di vista, per conto nostro, non dovrebbe esserci un'indicazione specifica di una responsabilità.

Se vogliamo riferire il fatto che non siano stati previsti questi impegni, queste somme necessarie, potremmo rendere la frase quanto meno impersonale, cioè del tipo "Tenuto conto che non sono state previste, né impegnate nei Bilanci di Previsione dei suddetti esercizi di competenza le relative somme necessarie al pagamento di tali prestazioni, in violazione pertanto delle disposizioni contenute nell'articolo 191 del TUEL", eccetera. Togliendo il riferimento diretto ad una persona, che sembra qui posizionata come a fare da parafulmine di tutto quello che è successo negli anni precedenti.

Sindaco CATTANEO MICHELE

Volevo puntualizzare alcuni argomenti. Per quello che riguarda il Bilancio partecipativo, si è parlato per tutto il tema "partecipazione" questa sera solo del Bilancio partecipativo, ma il Bilancio partecipativo non è che una parte; c'è anche tutto il percorso di partecipazione che si sta facendo sul PGT, c'è il coinvolgimento dei bambini nella progettazione, c'è il lavoro fatto con le diverse

Consulte, in cui per esempio l'Assessore Matera ha fatto il giro delle Consulte a spiegare il Bilancio, come è strutturato il Bilancio, quali sono le cifre in gioco, eccetera.

Io, personalmente, dei risultati del Bilancio partecipativo sono molto, molto soddisfatto. Non è che un inizio - l'abbiamo detto - e penso sia la prima volta che i cittadini imparano la differenza in modo semplice, perché sperimentata sul campo, tra spese in conto capitale e spese correnti.

Io il risultato dell'avvicinare i cittadini alla comprensione del Bilancio, al funzionamento del Bilancio, anche attraverso un esercizio di partecipazione che decide su 50.000 euro, io sinceramente lo trovo un risultato eccezionale.

Per quello che riguarda il CDD, invece, io chiederei di non fare proprio confusione su questa questione, perché è stato citato il CDD soprattutto dal Consigliere Magistrali in modo fuorviante.

Il CDD con il Bilancio non c'entra niente. Non c'entra niente e non si può dire "Quei 10.000 euro del Bilancio partecipativo potevate spenderli per gli arredi". Ma gli arredi di una struttura dell'ASL? Gli arredi di una struttura dell'ASL li paga l'ASL.

Ma non perché siamo cattivi nei confronti dell'ASL, è perché ci sono delle competenze nette e distinte. Le spese di competenza dell'ASL le paga l'ASL, quelle di competenza del Comune le paga il Comune.

Gli arredi sono competenza dell'ASL, ma non nel senso che l'ASL fa la gara e noi paghiamo, l'ASL fa la gara e si paga gli arredi. E' così, è così. Basta una telefonata alla ASST e ci si rende conto subito di com'è la questione.

Mettere insieme però le cose, giusto per fare un po' di folklore, non è per niente corretto.

Per quello che riguarda invece la razionalizzazione delle spese, è vero quello che diceva Bernardo che ci sono delle spese che diminuiscono e delle spese che aumentano, è verissimo.

Si possono andare a analizzare nel particolare e rimane comunque il fatto che fra 500.000 euro l'anno scorso e 200.000 quest'anno c'è stata una razionalizzazione di circa 700.000 euro che mi sembra un altro risultato decisamente apprezzabile.

Per quello che riguarda invece i tempi per la preparazione alla discussione di questo Bilancio, sembra che qualche Consigliere non abbia neanche visto le altre sessioni in cui il Bilancio e le varie fasi del Bilancio sono passate in Consiglio Comunale.

L'assestamento, per esempio, dava già degli strumenti per conoscere di quei 22.000.000 di euro quali erano almeno quelli vincolati, le spese fisse, le spese del personale.

Quindi non sono cose di cui i Consiglieri sono venuti a conoscenza quindici giorni fa. Le spese del personale si conoscono e il Movimento 5 Stelle come tutti gli altri le conosce dalla prima volta che si è parlato di Bilancio in questo Consiglio.

Questo però mi porta anche a dire che, rispetto alla gestione delle Commissioni, agli argomenti che vanno in Commissione, dovremmo abituarci ad una corresponsabilità. Nulla vieta ai Consiglieri anche di minoranza di proporre delle discussioni in Commissioni.

Nulla vieta di cominciare a dire "Il termine di presentazione del Bilancio è il 30 aprile, chiediamo alla Presidente della Commissione di calendarizzare delle riunioni partendo da gennaio sui diversi capitoli di spesa almeno per area". Nulla vieta di farlo, salvo poi arrivare a dire "La maggioranza non l'ha fatto".

Per quello che riguarda invece l'emendamento sul debito fuori bilancio, io vi ricordo che quella frase identica era contenuta nella delibera del 23 luglio scorso, quando abbiamo approvato il debito fuori bilancio all'unanimità, il debito fuori bilancio che riguardava il Comune di Parabiago; quella stessa frase, tra l'altro sottoscritta dal parere tecnico favorevole di quel responsabile, che allora era ancora Responsabile dell'Area, quindi non capisco bene che problema ci stiamo facendo in questo momento. Quindi anche secondo me l'emendamento non è da accogliere.

Sulla discussione in Commissione di Controllo e Garanzia disponibilissimi, come lo siamo sempre stati. Speriamo che siano invitati tutti gli attori che hanno creato quel debito fuori bilancio, perché noi possiamo solo presentare le carte che sono tutte a disposizione dei Consiglieri e lo sono sempre state.

Si è già discusso dei debiti fuori bilancio in Commissione di Controllo e Garanzia, magari non di questo in particolare, ma di sicuro del debito di Parabiago e di sicuro del debito con la ASL anche. Quindi vogliamo fare un'altra discussione nella Commissione Controllo e Garanzia? Va benissimo, facciamola, i documenti però sono questi.

Poi possiamo stare lì a parlarne venti giorni tutte le sere, ma i documenti sono questi e quindi le responsabilità almeno tecniche sono quelle.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Qui però, Sindaco, nessuno vuole fare del folclore. Probabilmente adesso mi avete un po' tirato e qualcuno... Fate voi del folclore facendo firmare ragazzi di tre anni, di terza elementare per intitolare un bosco vicino al cavalcavia.

Sapevamo anche noi che l'auto dei Carabinieri avrebbe dovuto essere acquistata dal Ministero della Difesa, ma se avessimo aspettato le risorse del Ministero della Difesa oggi i Carabinieri di Rescaldina sarebbero ancora in giro a piedi.

Quindi in quel caso ci si è messi una mano sul cuore e il Comune ha tirato fuori i soldi per acquistare l'auto dei Carabinieri, perché ci tenevamo ad avere una caserma che fosse efficiente e funzionante.

Quindi può anche essere vero che gli arredi nel CDD spettano all'ASL, ma se l'ASL di fatto non ha una lira, potevamo anche metterci una mano sul cuore e comperare noi gli arredi al posto dell'ASL, se ci tenevamo che il CDD funzionasse e potesse essere operativo da settembre dello scorso anno. Quindi nessuno vuole fare del folclore.

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, mi dispiace che si parli... Però abbiamo dovuto fare una discussione unica e il rischio è davvero di sovrapporre troppi argomenti. Probabilmente bisognava - lo dico alla Presidente - magari parlare di solo di DUP e Bilancio e poi le altre cose magari trattarle separatamente.

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, sappiamo che esistono, sono stati appurati, però anch'io sono dell'idea - ne parlavamo anche con i colleghi dell'opposizione, di evidenziare anche la necessità di non individuare noi come Consiglio Comunale l'eventuale responsabilità, perché di fatto noi non sappiamo di chi è la responsabilità e credo non lo sappiano né i Consiglieri di maggioranza, né i Consiglieri di opposizione.

C'è una relazione del responsabile e io parlo anche un po' per esperienza, perché io a quelle riunioni dell'ASL partecipavo, ho partecipato insieme con l'allora Assessore ai Servizi Sociali e so anche come funzionavano e non ho neanche difficoltà a dirlo, cioè venivano presentati dei bilanci - penso soprattutto alla tutela minori -, dove c'era un rendiconto, un centro di costo approvato e rendicontato in maniera specifica dall'ASL, e poi c'era una suddivisione dei costi, tra l'altro servizio con servizio anche con criteri diversi.

Per esempio, per la tutela minori un 50% del costo è diviso su base pro capite, quindi in base al numero degli abitanti, e un 50% del costo in base al numero di minori assegnati al servizio, o seguiti in quella annualità.

Guarda caso, ogni anno questi numeri erano talmente ballerini che ad ogni riunione cambiavamo. Ricordo tavoli in cui io andavo convinto, perché istruito dal responsabile di servizio, perché istruito dall'assistente sociale e dal servizio che quell'anno avremmo dovuto comunque pagare un servizio per sette/otto minori e il tecnico dell'ASL addebitava un costo parametrato su dieci/ dodici minori.

Io al tavolo dicevo "Ma guardate che a me i conti non tornano, a me risulta che siano nove i minori di Rescaldina e non undici/ dodici". Il tecnico dell'ASL diceva "Ma guardate, sì, può essere che ci sia stato qualche errore. Magari il genitore di un minore ha cambiato residenza, non ci è stata comunicata e quindi effettivamente la spesa dell'altro minore deve essere addebitata al Comune di Parabiago, piuttosto che al Comune di San Giorgio", oppure "I genitori si sono divisi, uno è rimasto a Rescaldina, la mamma è andata a San Giorgio e quindi quella spesa dovrebbe essere divisa fra i due Comuni, però facciamo così: approviamo comunque il Bilancio, perché noi abbiamo bisogno comunque dell'approvazione del tavolo politico per erogare la spesa, e poi...". e succedeva così. Adesso le cose sono cambiate, io ti posso garantire che succedeva così.

Il giorno dopo arrivavano valanghe di mail dei responsabili dei vari settori "Guardate che dovete correggere il dato tecnico, perché avete addebitato al nostro Comune nove minori, invece sono dieci", piuttosto che otto, sette, sei.

Adesso la chiusura del cerchio la si è avuta alla fine, quando di fatto, allora per la tutela minori, oggi per il SILS, poi un domani per l'ASL, si è arrivati ad avere dei conti effettivi.

Quindi, come dice il responsabile, si pagava diciamo per acconti. Dice che i conti si sono basati su preventivi e rendiconti soggetti a variazioni, perché legati alle effettive disponibilità. Qui dice del contributo dell'Ufficio di Piano, eccetera, eccetera.

Quindi individuare delle responsabilità così certe... Perché, di fatto, voi dite "E' colpa del responsabile", tenuto conto che il responsabile incaricato dell'Area Servizi alla Persona, quindi non si fa nome e cognome, ma tutti sanno a chi ci riferiamo, "nel periodo di riferimento non ha previsto ed impegnato nei Bilanci di Previsione dei suddetti esercizi di competenza le relative somme".

Ma siamo sicuri? Di fatto, se non venivano comunicate in maniera certa, come faceva ad impegnarle il Responsabile? Si mettevano a Bilancio delle previsioni in base ai dati storici, che poi cambiavano di anno in anno in base a delle variabili che avrebbero dovuto essere comunicate per tempo.

Se voi avete questa certezza... Anche perché ne abbiamo parlato in Commissione "Su questo fatto non dovrebbe intervenire la Corte dei Conti, non c'è un danno erariale oggettivo", era comunque un servizio, però qualcosa probabilmente - si diceva - anche di interessi si dovrà pagare.

Giustamente si notava che, se fossero state impegnate queste spese negli anni, oggi non saremmo qui a parlare di debito fuori bilancio. Si parla di debito fuori bilancio con anche una quota, seppur minima, ma una quota di interessi che non avremmo dovuto pagare se fossero state pagate negli anni precedenti.

Quindi questo possibile anche danno erariale a questo punto, inserendo questa frase, secondo me dovrebbe pagarlo il Responsabile del Servizio. Lo dite voi, cioè "Pur essendo a conoscenza, non ha previsto". Questo qui comunque è un errore.

Anch'io di fatto sarei dell'idea comunque di riconoscere il debito fuori bilancio, ma senza individuare una responsabilità. Poi chi di dovere eventualmente, se si dovessero appurare delle responsabilità, pagherà. Ma perché dobbiamo già noi individuare una responsabilità precisa? Innanzitutto non abbiamo le competenze, non sappiamo in maniera secondo me precisa come sono andati i fatti.

Il Consigliere lelo dice che è un'esigenza tecnica, ma non è vero.

Io ho fatto questo esercizio e lo potete fare anche voi: in Google segnate proprio il titolo "riconoscimento debiti fuori bilancio" ed esce una pluralità di delibere.

Io ne ho guardate una decina e bene o male sono fatte tutte allo stesso modo, perché richiamano "tenuto conto del testo", "considerato", "rilevato che" e si riferiscono a servizi diversi, ma io da nessuna parte ho trovato questa frase con un'esplicita indicazione di responsabilità.

L'unica delibera del Comune di Pisa, dove in un problema diciamo analogo si parla "La mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità comunali per i funzionari", perché si vuole evidentemente...

Però è un po' diverso da quello che c'è scritto qua, dovete darne atto. Un conto è dire "La mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi è astrattamente idonea a generare responsabilità contabili per i funzionari" e poi "considerato che" si approva. Qui, invece, si usa il termine proprio indicativo "Tenuto conto che il responsabile incaricato dell'Area non ha previsto e impegnato".

A me sembra effettivamente una frase molto forte, quindi sicuramente l'avremo proposto noi e non possiamo che appoggiare la proposta di stralciare; tanto non cambierebbe nulla. Non vedo perché bisogna puntare il dito nei confronti di una persona.

Ripeto, ci sarà la Commissione Controllo e Garanzia, si potrà fare un esposto alla Corte dei Conti se lo ritenete opportuno, se ci saranno delle responsabilità verranno accertate, ma perché dobbiamo indicarle noi?

Sindaco CATTANEO MICHELE

Giusto due cose velocissime. Non è che l'ASL non ha i soldi e glieli prestiamo per prendere gli arredi. L'ASL i soldi ce li ha, deve espletare le gare e la sta facendo la gara con i tempi corretti, da quando ha preso in carico il centro.

Poi l'ASL sapete bene che è diventata in parte ASST e in parte ATS; questo ha complicato ulteriormente le cose, perché c'è personale che è da una parte e personale che è dall'altra, uffici che sono stati smembrati.

Quindi, se anche gli avessimo dato i soldi per gli arredi noi, non sarebbe cambiato niente, saremmo esattamente nella stessa situazione.

Per quello che riguarda invece il debito fuori bilancio, hai fatto l'esempio della tutela minori, che è proprio l'esempio della delibera che hai votato anche tu, con quella stessa frase.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco CATTANEO MICHELE

Sì, sì, all'unanimità era stato approvato. Forse non c'eri a luglio tu? Eri assente? Non c'eri a luglio?

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco CATTANEO MICHELE

C'era, c'era la frase. C'era, c'era la frase. Gli interessi li dovrebbe pagare il responsabile o la persona su cui si individua una colpa e la differenza tra il termine "responsabilità" e "colpa" è notevole.

Gli interessi andrebbero pagati se fossero gli interessi maturati da quando non sono stati pagati i rendiconti ad oggi e quegli interessi li non ce li ha chiesti nessuno, quindi non li deve pagare nessuno, perché non ci sono stati chiesti.

Non è necessario su questa questione fare un esposto alla Corte dei Conti, perché le delibere di debito fuori bilancio vanno automaticamente alla Corte dei Conti e quindi la Corte dei Conti li esaminerà insieme a tutto il resto della roba che c'è su Rescaldina alla Corte dei Conti.

Poi è sbagliato dire che questi conti sono arrivati adesso. Adesso è arrivata la richiesta di pagare tutti gli arretrati, però io mi chiedo perché solo Rescaldina tra gli undici Comuni è in questa situazione.

Non c'è Comune, non c'è Comune che ha debiti di questo livello. Non ce n'è un altro fra gli undici. Ci sono Comuni che hanno dei debiti, sì, ma non c'è Comune - neanche Legnano, che usufruisce di servizi di portata molto più ampia dei nostri - che ha debiti di questo livello; in valore assoluto, non rispetto al numero degli abitanti.

Cons. CRUGNOLA GIANLUCA (Capogruppo Noi per Rescaldina)

Solamente per una precisazione e cioè che l'approvazione del debito fuori bilancio a luglio non avvenne all'unanimità, ma ci fu un voto non favorevole che era il mio.

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

Non vedo più interventi. Quindi, dopo questa ampia discussione, possiamo riprendere punto per punto e passare alle votazioni.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018, con l'aggiornamento:

Voti favorevoli 13, voti contrari 3 (Casati Bernardo, Magistrali Paolo e Turconi Rosalba)

La delibera è approvata

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Su queste tre delibere, di fatto, noi voteremo contro, perché è vero che, come ha detto anche l'Assessore Matera in Commissione, non ci sono stati aumenti di tasse quest'anno, però di fatto è anche vero che non ci potevano neanche essere per due ragioni: una, perché di fatto sono già le più alte possibili, quindi quand'anche la legge l'avesse consentito non avrebbe potuto alzarle oltre, e poi comunque la Legge di Stabilità di quest'anno impedisce, o avrebbe comunque impedito di alzarle.

Però, di fatto, non possiamo non ricordare che all'atto dell'insediamento di questa Amministrazione sono state tutte portate le aliquote praticamente al massimo. Quindi saremo chiaramente contrari.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'approvazione delle aliquote dell'imposta Municipale Propria (IMU) dell'anno 2016:

Voti favorevoli 11, voti contrari 5 (Casati Bernardo, Crugnola Gianluca, Magistrali Paolo, Oggioni Massimo e Turconi Rosalba).

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

Sul DUP mi dicono che dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità. Qui non era... Non è prevista.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

A me non sembrava, comunque...

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

Andiamo avanti. Come...?

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

Qui non risultava.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

Allora facciamo così sia per la 3, che per la 4. A questo punto sì.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

Non stiamo facendo a caso! Non stiamo facendo a caso, basta che ci si metta d'accordo. Se per voi va bene continuare così...

Interventi fuori microfono non udibili.

Sindaco CATTANEO MICHELE

Sì, è vero, stiamo parlando anche tutti fuori microfono, però secondo me che cosa facciamo? Non la rendiamo immediatamente eseguibile e poi non approviamo il Bilancio? Ci potrebbe essere un bello scherzo per i rescaldinesi e mi sembra che dal punto di vista...

E' solo che non c'è il Segretario, la Patrizia si è accorta adesso che non era segnato nell'Ordine del Giorno e non mi sembra un grosso problema.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco CATTANEO MICHELE

Votiamo adesso l'immediata eseguibilità della delibera.

Intervento fuori microfono non udibile.

vicesegretario

Allora io penso che non toglie niente.

Sindaco CATTANEO MICHELE

Gianluca, è proprio perché non siamo all'elezione del consiglio di classe, stiamo ragionando di argomenti importanti, che andare oltre il mero formalismo dovrebbe essere un atto di...

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco CATTANEO MICHELE

Non sta giocando nessuno, è un atto di coscienza. Bisogna guardare alla sostanza, oltre che alla forma. Okay?

Allora tu che cosa suggeriresti? Facciamo finta di niente e non approviamo neanche il Bilancio?

Cons. CRUGNOLA GIANLUCA (Capogruppo Noi per Rescaldina)

Ormai siamo al punto 5 e andiamo avanti.

Sindaco CATTANEO MICHELE

Quindi quello è il tuo suggerimento. Intanto sentiamo Patrizia.

vicesegretario

Penso che l'ordine che è stato messo all'Ordine del Giorno è consequenziale e quindi il fatto che il DUP venga prima non toglie niente a renderlo immediatamente esecutivo rispetto a quello che viene dopo.

Semmai è un di più. Magari è superfluo, ma non crea problemi a quello che viene dopo, di sicuro.

Intervento fuori microfono non udibile.

vicesegretario

Secondo me l'accento che c'è nel testo della delibera, l'Ufficio in maniera troppo sintetica voleva riferire l'immediata esecutività.

Interventi fuori microfono non udibili.

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

E' già capitato, mi viene detto, quindi io penso a questo punto che occorra votare l'immediata eseguibilità.

Evidentemente, c'è stata anche proprio una trascrizione che qui manca poi nel nostro Ordine del Giorno. Può capitare.

Andiamo avanti e torniamo alla...

Intervento fuori microfono non udibile.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità del **Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018**, come stabilito nel corso del dibattito.

Voti favorevoli 12, voti contrari 2 (Magistrali Paolo, Turconi Rosalba).

Non partecipano al voto Casati Bernardo e Crugnola Gianluca;

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità della delibera che approva le **aliquote dell'imposta Municipale Propria (IMU) dell'anno 2016:**

Voti favorevoli 11, voti contrari 4 (Casati Bernardo, Magistrali Paolo , Turconi Rosalba , Oggioni Massimo)

Non partecipa al voto Crugnola Gianluca.

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera che approva le **aliquote Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) dell'anno 2016.**

Voti favorevoli 12, voti contrari 4 (Casati Bernardo, Magistrali Paolo, Oggioni Massimo e Turconi Rosalba).

La delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità

Voti favorevoli 12, voti contrari 4 (Casati Bernardo, Magistrali Paolo, Oggioni Massimo e Turconi Rosalba).

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera che approva il **Piano Finanziario determinazione tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2016:**

Voti favorevoli 12, voti contrari 3 (Casati Bernardo, Magistrali Paolo e Turconi Rosalba), astenuti 1 (Oggioni Massimo).

La delibera è approvata .

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli 12, voti contrari 3 (Casati Bernardo, Magistrali Paolo e Turconi Rosalba), astenuti 1 (Oggioni Massimo).

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

Per quanto riguarda il debito fuori bilancio, il Consigliere Oggioni propone l'emendamento? C'è un intervento del Consigliere Magistrali.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Io chiedo, se era possibile, visto che non è così tanto tardi: non possiamo sospendere cinque minuti il Consiglio per capire se si riesce magari a trovare un'intesa su questo punto? Come Capigruppo.

Sindaco CATTANEO MICHELE

E' la mia opinione personale e poi i Consiglieri voteranno sulla richiesta di sospensione: io su questo emendamento sono contrario, anche perché la stessa frase l'abbiamo già votata in una delibera gemella a questa, con anche il parere tecnico favorevole del Responsabile citato. Io non vedo proprio la necessità di cambiare questa frase. Questa è la mia personale opinione. Poi, se c'è la richiesta di sospensione, voteremo la richiesta di sospensione e decidiamo.

Ass. alle Opere Pubbliche SCHIESARO DANIEL

Volevo solo confermare, perché poi ognuno voterà quello che vuole, che con questa delibera non si dà la colpa a nessuno, ma è un atto tecnico, così come richiesto dalla legge e così come è la dicitura stessa.

Quindi sia chiaro che nessuno dà colpe a nessuno.

Cons. CASATI BERNARDO (Capogruppo Casati Sindaco per Rescalda e Rescaldina)

Mi sembra qui ha chiesto solo una sospensione e non è che tutti mettono le mani avanti "Ma io non sono d'accordo".

Ognuno rimane della propria idea, ha chiesto una sospensione e mi sembra corretto che almeno si possa discutere. Poi, se le posizioni sono quelle, rimarranno quelle e non c'è nessun problema. Altrimenti è inutile fare la sospensione, se già ci esprimiamo.

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

Visto che viene richiesto, possiamo votare per la sospensione di cinque minuti del Consiglio Comunale. Votiamo, votiamo.

Cons. IELO Gilles André (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Come Consigliere e come Capogruppo io penso di potere già affermare che la posizione della maggioranza sul punto è questa, nel senso che, avendo già votato una delibera che contiene la stessa frase per i motivi che ricordavo, quindi non solo di quel comma, ma anche dei due commi successivi con cui si riconosce la responsabilità della figura professionale dedita all'impegno nei Bilanci...

Quindi la responsabilità non è sulla causa e sulla vicenda, è sulla questione tecnica dell'impegno della spesa.

Quindi il Responsabile non ha fatto quello, però poi ha presentato una relazione e l'ho già detto prima.

Sul mancato rispetto dell'articolo del TUEL è stato convocato, è stato richiamato e si è chiarito.

Io non avrei tendenzialmente problemi a metterlo nella forma che suggeriva il Consigliere Crugnola un po' più aleatoria, un po' più vaga e non diretta al Responsabile, ma ripeto che abbiamo votato qualche mese fa una delibera con lo stesso contenuto.

Quindi, per coerenza, ritengo che la maggioranza... Adesso non so se vale la pena nemmeno richiedere la sospensiva, perché come Capogruppo mi presenterei con questa posizione, e lo anticipo.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle , Beppegrillo.it)

Sì, grazie. Il fatto che sia già stato fatto qualcosa non mi sembra la ragione per cui non si debba discutere di evitare un errore.

Questo Consiglio, da quando sono qua, ho già visto più volte approvare cose che nei consigli successivi poi vengono smentite; metri quadri, metri cubi, metri quadrati, di tutto; il fatto che sia passata Perar, Auchan, ho visto di tutto.

Quindi ritengo che spendere cinque minuti per discutere non faccia male a nessuno.

Nel mio primo intervento ho parlato che, quando le Commissioni non funzionano, il Consiglio diventa un dialogo tra sordi e mi sembra proprio questo l'esempio più calzante, un dialogo fra sordi.

Cons. CASATI BERNARDO (Capogruppo Casati Sindaco per Rescalda e Rescaldina)

Ripeto quello che ho detto prima. Qui c'è una richiesta di sospensione e quindi gli interventi devono essere a favore o no alla sospensione.

Io sono favorevole alla sospensione, non entriamo nel merito della questione.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Solamente per esprimere, in quanto è stato chiesto e mi sembra legittimo accettare la richiesta di sospensione, e io personalmente sono d'accordo a votare a favore alla richiesta di sospensione, fermo restando che non mi pare un dialogo fra sordi. Se ne discute e ognuno rimane legittimamente delle sue posizioni.

Quindi sì alla richiesta di sospensione, però la posizione della maggioranza è già stata espressa dal Capogruppo Ielo e rimarrà anche durante la discussione della sospensione.

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

Va bene, allora votiamo. Votiamo per la sospensione, certo. E' possibile.

Sono favorevoli alla sospensione 13 consiglieri, astenuti 2 (Boboni Anita e Ielo Gilles André) il Consigliere Cimarrusti non ha votato.

Quindi sospendiamo il Consiglio Comunale per cinque minuti.

La seduta viene sospesa alle ore 23.20 e riprende alle ore 23.28.

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

Riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale e do la parola al Consigliere Ielo.

Cons. IELO Gilles André (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Niente, per confermare né più, né meno quanto detto in precedenza. Quindi questa maggioranza non ritiene opportuno accogliere l'emendamento proposto anche nella formulazione proposta della formula più aleatoria.

Quindi rimaniamo sulla posizione e la presentazione del documento com'è stato posto all'Ordine del Giorno.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento proposto dal cons. Oggioni Massimo sull'approvazione del debito fuori bilancio :stralciare dalle premesse la frase " *Tenuto conto che il responsabile incaricato dell'Area non ha previsto e impegnato*".

Voti favorevoli 5, voti contrari 11 (Cattaneo Michele, Boboni Anita, Casati Riccardo, Cimarrusti Vito, Gasparri Elena, Ielo Gilles André , Matera Francesco, Montagna Teresa, Rudoni Enrico, Schiesaro Daniel, Vignati Maria Carla) .

L'emendamento è respinto

Cons. CRUGNOLA GIANLUCA (Capogruppo Noi per Rescaldina)

Era per porre in emendamento la forma impersonale.

Quindi "Tenuto conto che non sono state previste, né impegnate nei Bilanci di Previsione dei suddetti esercizi di competenza le relative somme necessarie al pagamento di tali prestazioni, in violazione pertanto delle disposizioni contenute nell'articolo 191 del TUEL".

Quindi la nostra proposta è di mantenere un riferimento alla violazione del TUEL, ma rendendo la frase impersonale.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Crugnola Gianluca:

Voti favorevoli 5, voti contrari 11 (Cattaneo Michele, Boboni Anita, Casati Riccardo, Cimmarrusti Vito, Gasparri Elena, Ielo Gilles André, Matera Francesco, Montagna Teresa, Rudoni Enrico, Schiesaro Daniel, Vignati Maria Carla)

L'emendamento è respinto.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Almeno la dichiarazione di voto, ci avete tolto... Okay.

Volevo solo dire questo: a me è sembrato un atto di forza ingiustificato, nel senso che non si doveva dimostrare niente, tanto voglio dire che i numeri ce li avete per approvare le delibere.

C'era solo la volontà di trovare una mediazione che non comprometteva assolutamente l'esito e il giudizio sulla delibera, ma che avrebbe potuto secondo me portare all'unanimità dei consensi su comunque un atto importante quale può essere quello dei debiti fuori bilancio.

Per un atto, ripeto, di forza, poi anche un po' di arroganza della maggioranza, noi come Gruppo siamo costretti ad astenerci.

Non possiamo votare contro, perché di fatto il debito c'è, però mi spiace che per un mero formalismo non si possa dare anche la nostra adesione a questa delibera. Grazie.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera che approva il riconoscimento del debito fuori bilancio :

Voti favorevoli 11, astenuti 5 (Casati Bernardo, Crugnola Gianluca, Magistrali Paolo, Oggioni Massimo e Turconi Rosalba)

La delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli 11, astenuti 5 (Casati Bernardo, Crugnola Gianluca, Magistrali Paolo, Oggioni Massimo e Turconi Rosalba)

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Cons. CASATI BERNARDO (Capogruppo Casati Sindaco per Rescalda e Rescaldina)

Prima di passare alla votazione del Bilancio, purtroppo nella discussione non c'è stato modo di parlarne.

Avevo un emendamento che ho presentato nei termini previsti e che si sostanzia in questo: l'emendamento era al fine di evitare la cessione di ulteriori mutui, quindi di eliminare la richiesta di mutuo di 450.000 e sostituirla con l'avanzo vincolato di monetizzazione.

Conseguentemente, quindi, gli interessi che vengono a crearsi vanno imputati a Fondo Riserva e poi ovviamente ci sono tutte le conseguenze per quanto riguarda il bilancio di cassa.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Per esporre anche l'emendamento che ho proposto io al Bilancio: nei primi giorni di aprile, quindi ormai a Bilancio approvato, ci è giunta notizia della volontà di convenzionarsi dell'operatore Perar sul TR6A, il cosiddetto TR6A.

Era una discussione che era stata fatta anche in Consiglio Comunale e sostanzialmente cosa prevederebbe questo emendamento? Esistono delle nuove entrate in conto capitale che ammontano a 300.000 euro.

Queste entrate in conto capitale ci permetterebbero di evitare l'accensione di un mutuo per l'ampliamento che riteniamo necessario del cimitero di Rescaldina, però queste entrate hanno una destinazione vincolata.

In due parti: 240.000 euro riguardano le cosiddette perequazioni che pertanto non sono utilizzabili per effettuare l'ampliamento del cimitero e la parte restante, ovvero 60.000, sarebbero relativi alle cosiddette "monetizzazioni", che sono utilizzabili per invece l'ampliamento del cimitero.

In sostanza, come funzionerebbe l'emendamento? Si porterebbe come utilizzo di avanzo di amministrazione 390.000 euro, come variazione in aumento, in modo tale da creare appunto i fondi propri per effettuare l'ampliamento.

Si eliminerebbero, quindi con una variazione in diminuzione, i 450.000 euro relativi appunto all'accensione di un mutuo.

Perché c'è questa differenza? Perché, se noi avessimo portato solamente 450.000 euro di avanzo senza una riserva di liquidità, il pericolo era che si poteva generare uno squilibrio di cassa.

I 240.000 euro di differenza, cioè quella parte che è vincolata per un utilizzo diverso da quello che riguarda l'ampliamento del cimitero, lo metteremmo in un fondo, che pertanto nell'anno non verrebbe speso, generando un flusso di cassa positivo che non pregiudichi e non stressi in modo abnorme quella che è la gestione, appunto, della liquidità del nostro Ente. Grazie.

Cons. CASATI BERNARDO (Capogruppo Casati Sindaco per Rescalda e Rescaldina)

Prendo atto dell'emendamento presentato dall'Assessore, che tiene conto appunto di questa maggiore entrata, quindi questo va comunque a risolvere il problema in ogni caso che era l'obiettivo appunto del mio emendamento.

Pertanto, al fine di uniformare, a questo punto è inutile, diventa inutile il mio emendamento, che ovviamente ritiro e voterò a favore di questo emendamento.

Cons. CRUGNOLA GIANLUCA (Capogruppo Noi per Rescaldina)

Anche da parte nostra il voto sarà favorevole, però volevo capire quando sono stati notificati questi emendamenti.

Visto che vedo dei protocolli su questi documenti, volevo capire se ci sono stati notificati, perché a me non risulta.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Non credo siano stati notificati. Io ho parlato poco fa con il Responsabile dell'Area Finanziaria, che comunque mi ha detto che non vengono mai notificati gli emendamenti al Bilancio, che vengono protocollati; se sono nei tempi corretti, accedono alla fase di valutazione tecnica, contabile e poi entrano in discussione.

Due anni fa, nel 2014, l'opposizione presentò - ricordo - due emendamenti. A me non risulta che componenti e Consiglieri della maggioranza abbiano ricevuto la notifica degli stessi.

Però, attenzione, questa è la procedura standard che è sempre stata usata, ma questo non vuole dire che possiamo tenerne conto nel futuro e che, se ci dovessero essere, sarebbero da notificare. Se non altro come atto dovuto, come modus operandi. Possiamo ritenerlo come modus operandi. Grazie comunque.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle , Beppegrillo.it)

Come Movimento 5 Stelle esprimiamo parere negativo riguardo la questione dell'ampliamento del cimitero - abbiamo già avuto modo di accennarlo in Commissione -, perché siamo contrari a questo tipo di politica e perché questo argomento secondo noi non è stato ancora adeguatamente discusso e non sono ancora state valutate tutte le ipotesi alternative a questo ampliamento.

Questo pregiudicherà il nostro voto anche al Bilancio, e niente. Grazie.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento presentato dall'Assessore Matera:

Voti favorevoli 15, astenuti 1 (Oggioni Massimo)

L'emendamento è approvato.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera che approva il Bilancio:
Voti favorevoli 11, voti contrari 4 (Casati Bernardo, Magistrali Paolo, Oggioni Massimo, Turconi Rosalba), astenuti 1(Crugnola Gianluca)

La delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli 11, voti contrari 3 (Casati Bernardo, Magistrali Paolo, Turconi Rosalba), astenuti 2 (Crugnola Gianluca, Oggioni Massimo).

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 9 - PRESA D'ATTO E CONFERMA RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI CON IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI.

Sindaco CATTANEO MICHELE

L'unica vera novità rispetto a quanto già discusso in questo Consiglio per il Piano di Razionalizzazione delle partecipate riguarda la società Euroimpresa, che è stata messa in liquidazione dalla votazione del Patto dei Sindaci dell'alto milanese.

Quindi è stata avviata la procedura di scioglimento della società, che è come da obblighi di legge, perché la società è a composizione mista privati e pubblici, perché ha chiuso in perdita negli ultimi tre esercizi e perché ha un numero di componenti del C.d.A. superiore a quello dei dipendenti.

I Sindaci non vogliono però rinunciare a quel ruolo che si era tentato di affidare ad Euroimpresa di lavorare sul mercato del lavoro; ruolo che verrà assorbito da Euro lavoro, che invece è una società partecipata a maggioranza dalla Città Metropolitana.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera:
Voti favorevoli 16.

La delibera è approvata.

Cons. IELO Gilles André (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Chiedo scusa, ma volevo approfittare del Consiglio Comunale - perché non sono riuscito a farglieli personalmente e penso che si possa unire tutto il Consiglio Comunale -: volevo fare gli auguri al Consigliere Maurizio Turconi, che ha avuto qualche problema di salute nei giorni scorsi.

Quindi volevo approfittare di questo Consiglio per fare i migliori auguri di una pronta guarigione. Grazie.

Presidente del Consiglio VIGNATI MARIA CARLA

Grazie a lei, Consigliere.

Alle ore 23.48 il presidente dichiara tolta la seduta.